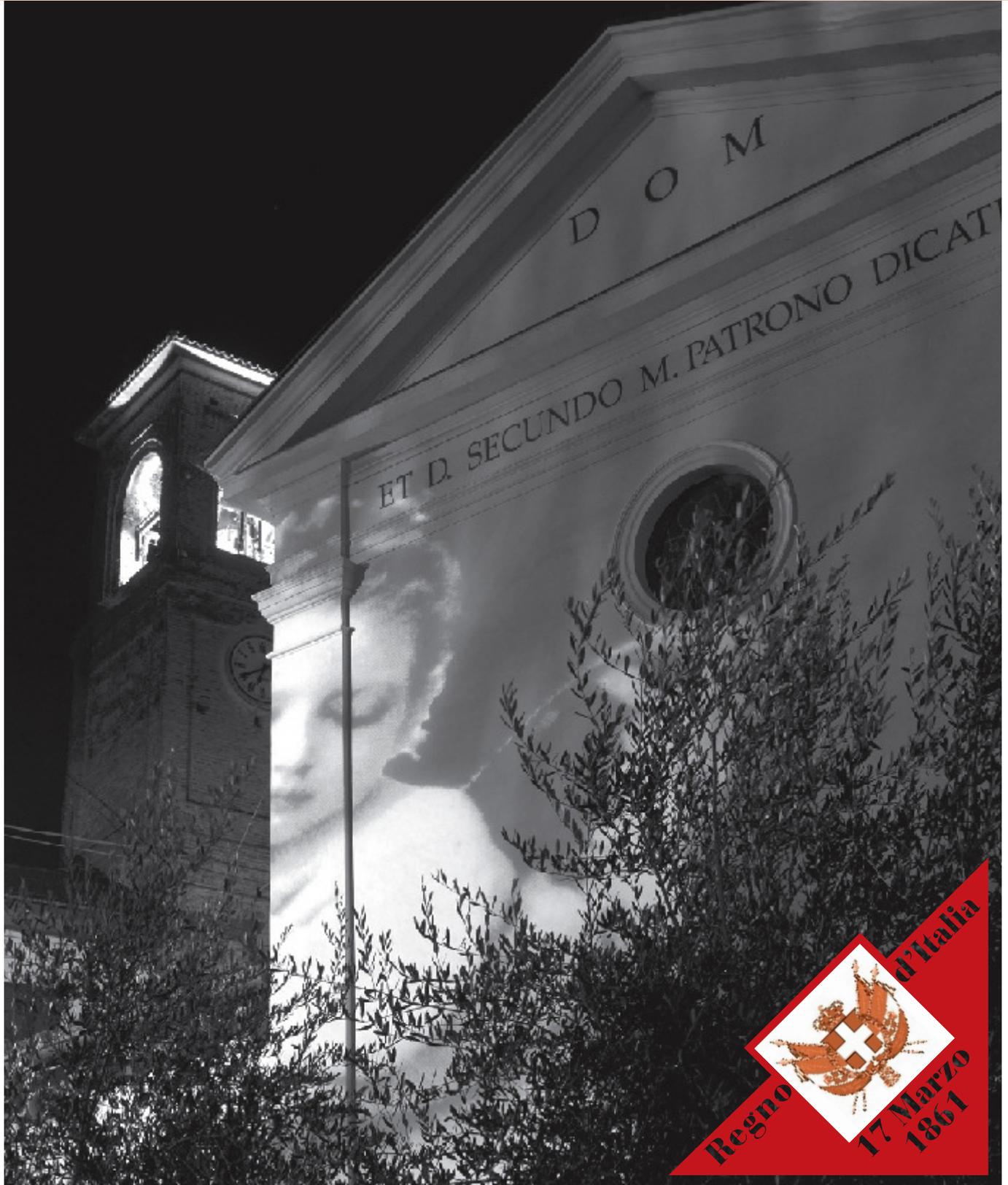


# il **FII** & **Diretto**

Dicembre 2011



Regno  
d'Italia  
17 Marzo  
1861

Periodico del Comune di Givoletto – [www.comune.givoletto.to.it](http://www.comune.givoletto.to.it)

# NICLOT ASSICURAZIONI s.n.c.

C.so Regina Margherita, 239 – 10144 Torino

Tel. 011.437.67.44 – Fax 011.437.64.97

Mail: 34398@age.auroraassicurazioni.it



FAMIGLIA, CASA, BENI.  
SENTITI PROTETTO.

## POLIZZA MULTIRISCHI DELL'ABITAZIONE

**PROTETTO** ti offre una sicurezza completa: incendio, furto e rapina, responsabilità civile, tutela legale e assistenza in caso di emergenza. Una sicurezza completa e di misura, perché puoi scegliere il livello di protezione più adatto alle tue esigenze. Con Unipol Assicurazioni ti sentirai PROTETTO, perché lo sarai davvero.

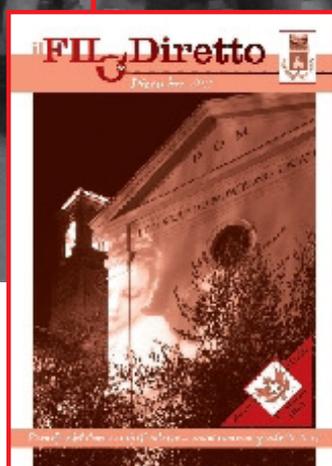
Chiedi informazioni ed esecutele alle Agenzie Unipol Assicurazioni

Per le condizioni contrattuali leggere il Fascicolo Informativo dei rischi in Agenzia o sul sito [www.unipolassicurazioni.it](http://www.unipolassicurazioni.it)

**Unipol**  
ASSICURAZIONI

**Unipol**  
191270

# SOMMARIO



**Direttore Responsabile**  
Gianfranco Scarpa

**Editore**  
Comune di Givoletto

**Redazione**  
Tiziana Devalle  
Bianca Gaviglio  
Donata Possidente

**Stampa**  
Litopres s.a.s.  
(Druento)

**Grafica  
e impaginazione**  
Nicola Rodaro

**Registrazione**  
Tribunale di Torino  
numero 4864 del 13.12.1995

**Copertina**  
Roberto Cavallo

## INFORMAZIONI UTILI

## LA NOSTRA VOCE

## LE ALTRE VOCI

## SPORT

## RUBRICHE

- 4 Orari Uffici Comunali, ASL, Sante Messe
- 39 Orari dei Trasporti Pubblici

- 5 Il Sindaco scrive...
- 7 Fontana dell'Acqua
- 8 Caso Lerifond: *ci vuole un fisico bestiale...*
- 9 Trasporti: *viaggiare informati*
- 10 Nuova Ecostazione - Pagode
- 11 Commenti...
- 13 Ambulatori medici - Adriana Rapetti Buffa  
TeleThon
- 14 Pianeta... Biblioteca - Marco Daperno
- 15 Dalle Scuole...

- 16 Pass Giovani 13-18... Si parte!
- 17 Approvato il progetto di ristrutturazione...
- 18 Attività
- 19 Corsi di fotografia
- 20 Nonni vigile *autentico dono per tutti noi*  
*Pamela in cammino verso il successo*
- 21 Caro Filo Diretto,
- 22 Com'è la festa di Ca d'Vigne nel XXI secolo
- 24 In ricordo di Enrico Ribotta "*il lungh*"
- 26 AVIS Comunale - Società di Mutuo Soccorso
- 27 A.I.B. Notizie

- 28 Sci Club Givoletto
- 29 U.S. Givolettese Anno 2011: *ripartiamo*
- 30 U.S. Givolettese *Buon Compleanno!*
- 31 U.S.D Givolettese *Scuola Calcio*

- 32 Stranieri: *il mondo a Givoletto*
- 33 Oggi cucino io!
- 34 Il giorno della biovetta
- 36 Recensioni culinarie: *Mangio e giudico...*
- 38 Fiorin Fiorello: *il Rosmarino*



### UFFICI COMUNALI

www.comune.givoletto.to.it – tel. 011.994.70.36 – fax 011.994.71.54

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Servizi Demografici	09,00–11,00	09,00–11,00	09,00–12,30	09,00–11,00	09,00–11,00	10,00–12,00
Uffici Tributi e Segreteria/Protocollo		14,00–16,00	09,00–11,00			
Ufficio Tecnico		14,30–17,00	10,00–12,30			
Biblioteca	10,00–12,00 17,00–18,00	10,00–12,00 14,00–15,00	15,00–17,00	14,00–17,00	15,30–17,30	09,00–10,00
Polizia Municipale		09,30–10,30		09,30–10,30		
Il Sindaco riceve (su appuntamento)			10,00–12,00			
Gli Amministratori ricevono (su appuntamento)	10,00–12,00 biblioteca, scuola, servizi sociali, cultura			09,00–12,00 ambiente, raccolta rifiuti		10,00–12,00 sport, commercio, infrastrutture
Sportello Stranieri (*)		10,45–12,45				
Sportello Tariffa Igiene Ambientale (**)		09,00–13,00 (vedi nota)				
Sindacato Pensionanti (SPI)		1° e 3° del mese 10,00–11,00				

(\*) Sportello Stranieri: anche su appuntamento, tel. 011.99.47.036 int. 1 (Anagrafe)

(\*\*) Sportello Tariffa Igiene Ambientale (TIA): giorni di apertura per l'anno 2011:

Gennaio: 25 - Febbraio: 22 - Marzo: 22 - Aprile: 26 - Maggio: 24

Giugno: 14 e 28 - Luglio: 12 e 26 - Settembre: 27 - Ottobre: 25

Novembre: 22 - Dicembre: 13. Per ulteriori informazioni: n. verde 800.911.903

### AZIENDE SANITARIE LOCALI

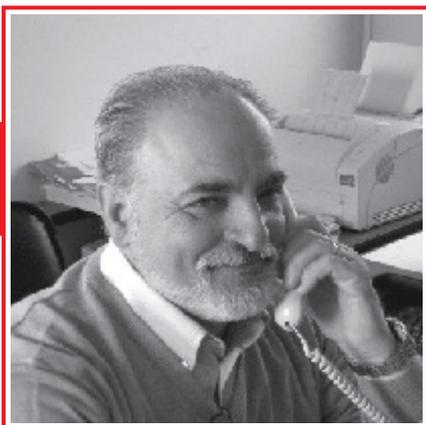
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Assistenti Sociali – Pianezza (***)	14,00–15,30	09,00–12,00	14,00–15,30 (****)	09,00–12,00	10,30–12,30	
Assistenti Sociali – Givoletto	Su appuntamento, in Municipio, telefonando al n. 011.966.37.76					
ASL – Sportello di Druento	tel. 011.984.44.04 – 011.984.66.33 dal Lunedì al Venerdì: ore 08,30–12,30 prelievi del sangue: dal Lunedì al Venerdì, a partire dalle ore 07,30.					
ASL – Sportello di Givoletto	prelievi ematologici – esami del sangue Giovedì: ore 08,00–08,30 ulteriori informazioni presso la bacheca accanto alla farmacia.					
Servizio Notturno	Farmacia Municipalizzata di Venaria, via Leonardo da Vinci 50					

(\*\*\*) Assistenti Sociali – sportello C.I.S.S.A. Pianezza: piazza Donatori di Sangue, 1:

(\*\*\*\*) L'appuntamento del Mercoledì è riservato a chi si presenta per la prima volta.

### SANTE MESSE

	Giorni Feriali	Sabato	Domenica
Givoletto	18,00	18,00	10,00
La Cassa	18,00	18,00	11,15
La Cassa – Truc di Miola			09,00



## Il Sindaco *Scrive...*

Cari Givolettesi,

rieccoci qua, con il nostro periodico di informazione per aggiornarvi sulle attività comunali.

E' dal giugno 2004 che ricopro la carica di Sindaco del nostro Comune. Da allora, se si esclude il periodo di commissariamento, abbiamo vissuto sempre in emergenza, almeno per quanto riguarda la realizzazione dei lavori pubblici.

Il paese è cresciuto in tutti i sensi e con esso è aumentato il fabbisogno di servizi, che diventavano insufficienti quando non mancavano del tutto. Lavori ne sono stati eseguiti tanti, ma tanti ancora stanno aspettando di partire e, un po' per scelta politica, un po' a causa di motivi straordinari come gli eventi alluvionali del 14/8/2010 e del 13/7/2011, abbiamo deciso di stabilire delle priorità nella calendarizzazione degli interventi, per razionalizzare le risorse, sia economiche sia umane, a nostra disposizione.

### REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Sono stati realizzati, per mezzo di alcune ditte agricole e artigianali locali, interventi di ripristino e riprofilatura di molti corsi d'acqua, rogge e rii minori, soprattutto nella parte alta del paese al di sopra delle abitazioni. Ciò ha permesso di intercettare e deviare l'acqua piovana proveniente dall'intera montagna, cosa importantissima nei casi, sempre più frequenti, di precipitazioni intense ed abbondanti. Dell'efficacia di questi lavori si è avuta prova nel corso delle recenti piogge, a novembre, da cui il paese è uscito indenne, senza allagamenti e danni vari. Stiamo ultimando i lavori sul Rio Mandrie e, assieme alla SMAT, uno sfioratore-invaso in Via San Gillio, che permetterà di decongestionare la zona di Ca d'Vigna, mentre i lavori sui rii Pisse e Crest sono stati ultimati.

### STRADE

Ci sono problemi legati alla elevata velocità, specialmente sulle due provinciali, che interessano sia la

sicurezza stradale sia l'inquinamento acustico, e condizionano la qualità della nostra vita. Avevamo già preso in considerazione la questione e cercato di risolverla con l'adozione di un dissuasore di velocità piazzato in via Alpignano, l'acquisto di apparecchiature telelaser, incontri con i cittadini abitanti nelle immediate vicinanze delle due provinciali, incontri con l'Assessore alla viabilità della Provincia di Torino Avv. Alberto Avetta.

L'assessore Avetta, assieme a due dirigenti del settore, è venuto in paese per rendersi conto della situazione e, dopo un primo momento di scetticismo, pare che intenda muoversi per trovare delle soluzioni; speriamo bene!

Abbiamo nel frattempo affidato l'incarico ad uno studio specializzato per la riqualificazione acustica ed ambientale della zona residenziale a ridosso della zona industriale, dove gli abitanti lamentavano da tempo eccessivo rumore, sia diurno sia notturno, dovuto alla normale attività ma anche al fatto che alcune aziende della zona usano macchinari ormai obsoleti.

Anche se di recente sono state apportate delle migliorie dalle aziende stesse, con la sostituzione di alcuni macchinari e la successiva ricollocazione all'interno dei capannoni, con questo studio intendiamo capire bene la portata del fenomeno e quali siano gli eventuali provvedimenti da adottare per giungere ad una soluzione definitiva.

Per concludere il discorso sulla viabilità, possiamo affermare che sicuramente adotteremo qualche miglioria in concerto con la proprietaria delle strade, la Provincia, anche se le risorse a disposizione degli Enti sono sempre più riscaldate, e le tariffe di realizzazione dei lavori pubblici sono sempre più esorbitanti e oserei dire ingiustificate.

### MANTO STRADALE

Sono stati impegnati e spesi circa 100.000 € per lavori di rattoppi ed allargamento di alcune vie, mentre in altre è stata effettuata una riasfal-



tatura completa, come in Via San Secondo nel tratto compreso tra le scuole ed il ponte sul Rio Vaccaro.

Grazie ad un finanziamento regionale, integrato con fondi del Comune, riusciremo ad asfaltare il tratto iniziale di Via Borgonuovo e suoi interni.

E' stato appaltato il lavoro di urbanizzazione ed asfaltatura di Via Vallo, che verrà eseguito entro la prossima primavera, cantiere edile all'incrocio con Via La Cassa permettendo. Sarà asfaltato anche il tratto iniziale di Via Rivasacco non appena termineremo la relativa urbanizzazione (gas, fogna e acqua).

## SCUOLE

### Scuola dell'infanzia (Materna)

Abbiamo aderito ad un progetto regionale di finanziamento (200.000 €) per rendere definitivo, con strutture in muratura, l'ampliamento provvisorio realizzato con un locale prefabbricato sfruttato ad uso dormitorio, che ci ha però consentito di acquisire la tanto agognata IV sezione e contemporaneamente di azzerare la lista di attesa e sollevare molte famiglie di Givoletto dall'impegno verso i nostri cittadini più piccoli.

A tal proposito, desidero chiarire che il "container" da noi adottato è servito per ottenere l'agibilità da parte dell'ASL competente e di conseguenza la nuova sezione da parte della Regione Piemonte e del Provveditorato agli Studi.

### Scuola Primaria (Elementare)

Abbiamo affrontato un notevole sforzo economico ed organizzativo per continuare ad offrire alle famiglie una copertura oraria maggiore rispetto a quella proposta dall'ente scuola, con l'ampliamento dei servizi di assistenza mensa (quasi un progetto ritagliato su misura per ogni classe), post-scuola, dopo-scuola per le classi prime.

Altro importante ed oneroso impegno per il nostro Comune è quello di affiancare e completare i fondamentali interventi a favore dei minori disabili presenti nelle nostre scuole.

Abbiamo inoltre concesso un finanziamento parziale ai diversi progetti musicali ed educativi proposti per le varie classi della primaria ed il solito contributo alla materna relativo al corso di lingua Inglese.

## LOCALE POLIVALENTE

Questo locale adiacente alla palestra, come dice il nome, è sfruttato nelle occasioni più diverse, ma presenta problemi strutturali, in particolare una pessima acustica.

Per questo motivo abbiamo ottenuto un preliminare incontro con un professionista del settore, presentatoci dal consigliere Filippo Bellavia, in grado di fornirci un progetto di riqualificazione dello stesso che comprenda controsoffittatura, insonorizzazione delle pareti laterali ed impianto di ricircolo dell'aria calda e fredda.

## FOGNATURE

In Via La Cassa, la SMAT sta effettuando lavori di completamento e chiusura dell'anello con Via Rivasacco. Il nostro Ufficio Tecnico, approfittando degli scavi realizzati sulla scarpata adiacente la provinciale per la posa delle tubature, ha progettato la realizzazione di un marciapiede che, partendo dall'incrocio con il cimitero, proseguirà fino alle prime case della via stessa.

## CIMITERO

Sono stati eseguiti numerosi interventi di impermeabilizzazione con riposizionamento delle guaine, sia nella parte vecchia, sia nella parte nuova del camposanto. Abbiamo acquistato nuove scale per l'accesso alle file superiori dei loculi, mentre lavori di migliorie e di manutenzione, soprattutto delle aree verdi, sono effettuati nel corso dell'intero anno. Nell'ultimo Consiglio Comunale,

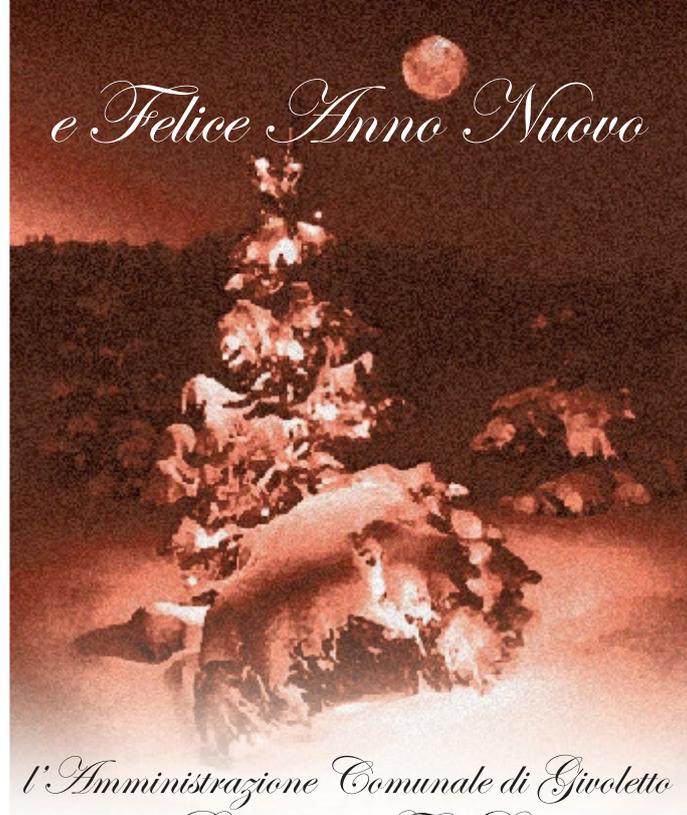
è stato approvato il nuovo Regolamento Cimiteriale.

## AMBULATORI

Su questo argomento sono state spese, a proposito e a sproposito, troppe parole; pertanto ritengo sia giunto il momento di fare chiarezza.

E' indispensabile una premessa, e cioè: il Comune **non ha nessun obbligo** di fornire gli ambulatori ai medici, i quali esercitano la loro arte in regime di libera professione, convenzionati con L'ASL TO3 e non come dipendenti, né del Comune né dell'ASL stessa. Ne consegue che, come il macellaio, il meccanico, il farmacista piuttosto che il panettiere si sono procurati le strutture idonee per esercitare la loro attività, altrettanto dovrebbero fare i medici.

# BUON NATALE



*l'Amministrazione Comunale di Givoletto  
e la Redazione di Fido Diretto*

Tuttavia, non siamo la prima Amministrazione che, per mantenere un importante servizio a favore degli utenti, ha messo a disposizione i locali del vecchio Comune ad uso ambulatorio, per una somma di locazione quasi simbolica (1.950 € all'anno).

è sviluppato e come accennavo prima anche le esigenze sono cresciute. Ci sono state diverse lamentele sull'isolamento acustico dei locali che non permette agli utenti di ottenere la giusta privacy. Convinti che alcune migliorie andassero apportate, abbiamo effettuato tutti i lavori possibili per isolare il locale adibito alle visite dalla sala d'aspetto, aggiungendo persino della musica, ma pare che pure questo non sia servito a molto. Abbiamo fatto visionare i locali dallo stesso professionista che ha visto il Polivalente e, anche a parer suo, sembra che sia stato fatto tutto il possibile.

Per mettere a tacere voci e critiche abbiamo allora adottato, come giunta, la decisione di costruire dei locali nuovi, progettati dal geom. Colombatto e già approvati dall'ASL TO3, in Via San Gillio, all'interno del parco giochi Peter Pan. La decisione comportava, come di consueto, vantaggi e svantaggi: locali nuovi, a norma di



legge, con parcheggi a disposizione degli utenti e, per contro, una collocazione decentrata rispetto agli ambulatori attuali. Considerando che, comunque, per raggiungerli l'uso dell'automobile è obbligatorio quasi per tutti, la soluzione ci pareva buona.

A questo punto i medici hanno però opposto un netto rifiuto, motivato non dalla localizzazione, ma dall'eccessivo costo di affitto, che per legge deve corrispondere all'8% del valore dell'immobile e cioè circa 8.000 € all'anno, da dividere fra tutti. Ora, considerando che, con tutta la buona volontà, il Comune non possiede altri locali da mettere a disposizione, soprattutto nella zona che è diventata il centro del paese, tratte voi le conclusioni. Noi comunque non siamo disposti a subire ricatti da parte di nessuno, tanto meno da chi guadagna migliaia di euro al mese.

Avrei ancora altro da aggiungere alla lista di cose fatte e finite, ma non intendo tediarevi oltre, e poi ci saranno ancora occasioni per riaggiornarci. Ricordiamoci sempre tutti: *fa più rumore un solo albero che cade di un'intera foresta che cresce.*

Buon Natale e Buon 2012.

Carlo Altilia

## Fontana dell'Acqua



Da alcuni mesi è operativa sul nostro territorio la fontana che eroga un'ottima acqua naturale e frizzante al costo di 5 centesimi di euro al litro. Il successo ottenuto supera qualsiasi previsione, tanto che molto spesso si formano piccole code, che possono diventare occasione di conversazione.

Purtroppo, a volte, nel corso di questi colloqui vengono date per certe notizie del tutto inesatte riguardo al servizio in questione. Per chiarire come stanno le cose, vi informiamo che la fornitura e la gestione della fontana sono state affidate alla ditta Drink System, la quale ha effettuato l'investimento, provvede alla manutenzione e

al controllo sanitario della struttura e ne incassa i proventi. Comune e Amministrazione non intervengono in alcun modo nel passaggio di denaro e si limitano a coprire i costi dell'energia elettrica e dell'acqua erogata.

Per quanto concerne poi il pagamento anche dell'acqua non gasata, l'azienda in questione provvede al filtraggio e al trattamento della stessa, contrariamente a quanto avviene in altre strutture, nelle quali l'acqua naturale viene fornita a titolo gratuito. E' ovviamente una libera scelta utilizzare o meno il servizio o decidere di approvvigionarsi presso altre fonti.

Tiziana Devalle

*L'Erboristeria  
delle Rose*

**SHANGRILAA S.A.S.**

*di Nadia Rosa*

Erbe officinali e spezie per cucina  
Alimenti ed integratori  
Prodotti dell'alveare  
Cosmetica naturale  
Libri specialistici  
Yoga e Shiatsu

Via Rivasacco 50  
Givoletto  
tel. 011.99.47.668  
Orario: 9-13 15-19  
chiuso il mercoledì pom.



**DITTA VETTORI PIERPAOLO**

*lavorazione artigianale  
ed artistica del ferro*



CANCELLI  
GRATE  
BALCONI  
SCALE  
PENSILINE  
VERANDE  
FERGOLATI

Via Galileo Ferraris, 11/B - 10040 Biadene Valldelatore (TO)  
Tel. e Fax 011 968 95 77

C.I.E. VITPPL67D18L727M • P. IVA 07457060015

# CASO LERIFOND:

ci vuole un fisico bestiale,  
per resistere agli **URTI** della vita...

La storia che vi voglio raccontare è iniziata nel 1980 in Via Torino n. 152 a Givoletto ed è finita quest'estate, in un Tribunale.

In un'Italia depressa dall'austerità dei primi anni settanta cominciavano a vedersi i primi segnali di ripresa grazie ad un vero e proprio boom economico senza precedenti, in cui persino la FIAT si apprestava a battere il record delle vendite con nuovi modelli come la Panda design Giugiaro, la Uno con motore Fire, l'Argenta, La Regata, la Cromata e la Tipo.

In quegli stessi anni, nel nostro Comune invece nasceva, sulla confluenza tra il Rio Vaccaro ed il Casternone, un'azienda specializzata nella produzione di leghe di alluminio e di alluminio liquido, la Lerifond Alluminio S.r.l.

Dopo 25 anni di attività, nel 2005 la storica fonderia dichiarava fallimento ed attivava una procedura di liquidazione volontaria lasciando nello stabilimento quarantamila tonnellate di scorie di lavorazione stoccate in centinaia di "big bags". Da allora, ci sono voluti cinque anni all'Amministrazione per mettere in sicurezza il sito in quanto, con ricorso al TAR del dicembre 2010, la società Lafumet S.r.l., essendosi collocata al secondo posto della graduatoria nella procedura aperta bandita dal Comune di Givoletto nel febbraio del 2007 per l'affidamento dell'appalto del servizio di messa in sicurezza del sito "ex Lerifond Alluminio S.r.l.", decideva di impugnare il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto. Con sentenza n. 258 del 16 febbraio 2008 il TAR accoglieva il ricorso e annullava gli atti impugnati. Il Comune in seguito, vista l'urgenza, con la



determina n. 121/01 del 9 marzo 2010 indiceva una nuova gara d'appalto.

Nel mese di maggio, la Bonifiche San Martina S.r.l., ex Lafumet, presentava un altro ricorso al TAR avverso l'aggiudicazione alla General Smontaggi S.p.A. della nuova gara, lamentando l'illegittimità della procedura osservata dal Comune e di non essere stata invitata alla nuova procedura negoziata.

L'impossibilità di accoglimento di una sospensiva consentiva fortunatamente all'aggiudicataria General Smontaggi S.p.A. di ultimare i lavori di messa in sicurezza nell'estate del 2010. Il 31 luglio 2010 usciva un articolo sul quotidiano "La Stampa" che, oltre a narrare la vicenda descritta, annunciava il finan-

ziamento dell'opera da parte della regione Piemonte e riportava una dichiarazione del Consigliere Filippo Belavia che richiedeva le dimissioni del Consigliere Fulvio Negro "per ragioni d'incompatibilità".

Il caso diventava politico e costituiva un'occasione ghiotta per chi intendeva cavalcare l'onda del disprezzo per l'operato dell'Amministrazione vedendo nel ricorso presentato dalla Bonifiche San Martina S.r.l. la possibilità imperdibile di gettare fango sul prossimo.

Il 20 luglio 2011 è stata pubblicata la sentenza con cui il TAR ha respinto il ricorso presentato dalla società Bonifiche San Martina S.r.l. contro il Comune di Givoletto perché, in buona sostanza, l'organo giudicante ha ritenuto corretto il modus operandi degli uffici comunali preposti, considerando infondata la pretesa risarcitoria

ECO  **Similia**  
**ERBORISTERIA**

**Erbe officinali – Tè e Tisane**  
**Cosmesi naturale – Alimentazione naturale**

Via S. Pertini 12 – Givoletto  
011.199.151.74 – [www.ecosimilia.it](http://www.ecosimilia.it)



**AMBULATORIO VETERINARIO**  
**DOTT.SSA PAIRA BARBARA**

VISITE AMBULATORIALI, DOMICILIARI  
E URGENZE

**CELL. 347.42.43.948**

**GIVOLETTO (TO) - VIA SAN SECONDO, 30/A**

di parte avversa per € 149.285,72 e soprattutto rilevando il carattere "opportunistico" dell'azione promossa dalla ricorrente che, "anziché tendere, come pure avrebbe potuto, a conseguire l'effettivo bene della vita oggetto di tutela (l'aggiudicazione dell'appalto, nel caso in esame) ha inteso trasformare le dedotte illegittimità in una mera occasione di lucro".

Forse non tutti sanno che, prima della pubblicazione, qualcuno ha addirittura pregustato la disfatta augurandosi che il Comune perdesse! E' un po' come quando, durante un'alluvione, vi capita di osservare loschi figure che, certi di non essere in pericolo, con le loro macchine fo-

tografiche riprendono l'evento per poter poi screditare, alla prima occasione, l'azione dell'amministrazione in carica, seduti comodamente nei loro salotti mentre altri invece, immersi nell'acqua fino alle ginocchia, cercano disperatamente di gestire l'emergenza.

L'Amministrazione intanto fa e tace occupandosi, con la collaborazione dei nostri efficienti uffici comunali, di manutentare l'asfalto delle strade comunali (anche grazie ad un recente finanziamento della Provincia), partecipare ai bandi per ottenere finanziamenti (abbiamo appena vinto il finanziamento Fondazione CRT per l'acquisto di un nuovo autoveicolo), gestire lo stato di "calamità naturale", richiedere nuovi in-

vestimenti alla SMAT, regolamentare ciò che per anni non lo è stato, creare e far approvare una nuova sezione per l'asilo, costruire nuove aule per la scuola elementare, inaugurare una nuova Zona Industriale, una nuova Ecostazione, una nuova Area Mercatale ed il nuovissimo distributore di acqua pubblica, oltre ad allacciare il quarto impianto a LED d'illuminazione pubblica.

In conclusione, ripensando al caso Lerifond, non posso che essere d'accordo con Luca Carboni quando cantava "ci vuole un fisico bestiale per resistere agli urti della vita, a quel che leggi sul giornale e certe volte anche alla sfiga".

Sergio De Bortoli

## TRASPORTI: viaggiare informati

Se ripenso a quando non ero in Amministrazione, mi rendo conto che molto spesso facevo osservazioni negative riguardo al nostro paese e ai servizi di cui dispone, poiché non ero a conoscenza dei fatti e delle motivazioni che si celano dietro alle scelte e alle decisioni che vengono prese. Ecco perché ritengo fondamentale cercare di chiarire le ragioni di alcuni provvedimenti.

Esempio evidente di quanto sopra è lo spostamento del capolinea degli autobus. Levata di scudi da più parti, con alcune (poche) persone che hanno contattato direttamente me o il Comune per avere ragguagli e numerosi altri cittadini che, invece, si sono limitati a sostenere l'inopportunità del cambiamento. Per coloro che ignorano gli eventi, farò una breve cronistoria.

La ditta Gherra, che per decenni ha effettuato il servizio di trasporto pubblico nei nostri paesi, utilizzava come capolinea la propria sede a Givoletto. Con la cessione dell'attività (cui il Comune è assolutamente estraneo) non è stata effettuata la cessione anche dei locali e ci si è quindi ritrovati sprovvisti di un punto in cui potessero sostare gli autobus.

A titolo assolutamente TEMPORANEO, il Comune ha concesso l'utilizzo della piazza, che sicuramente piaceva molto agli autisti perché offriva diverse comodità (bar, negozi, servizi, ecc.) e agli utenti che potevano ripararsi



agevolmente sotto il porticato, ma contestualmente determinava la quasi distruzione della pavimentazione in autobloccante (certamente non studiata per sopportare un traffico di tale entità), un notevole inquinamento nella zona centrale del paese (con scuole, palestra, edificio comunale, negozi) soprattutto nei mesi invernali quando i mezzi rimanevano accesi immobili per parecchi minuti, ed impediva l'utilizzo per il quale sono stati spesi miliardi di lire per realizzare una piazza: feste, manifestazioni e, da qualche mese, il mercato settimanale.

Visti tutti questi problemi, per oltre un anno e mezzo ci sono state riunioni cui hanno parteci-

pato il mio predecessore, dott.ssa Gaviglio, il Sindaco, il Vicesindaco, i rappresentanti della ditta Gherra, i rappresentanti dell'Agenzia per la Mobilità e i responsabili dei Comuni di San Gillio e di La Cassa e da qualche mese io stessa, per trovare una soluzione.

Oltre a DOVER spostare il capolinea, si è lavorato per riuscire ad offrire un servizio più comodo ad un maggior numero di persone, quindi per fare in modo che l'autobus percorresse la Via Torino servendo così l'utenza che prima doveva spostarsi verso il centro per raggiungere la fermata. A questo proposito, grande merito va riconosciuto al Sig. Vincenzo Ferrero che ha fatto calcoli e ricalcoli ed ha proposto la variazione attualmente adottata. Anche il Sig. Bellavia ha contribuito presen-

ziando ad alcune delle riunioni suddette con grande spirito di collaborazione, che non ha mancato di produrre i suoi frutti.

Detto questo, devo comunque scusarmi con i cittadini, perché l'incrociarsi degli eventi e delle decisioni ha comportato alcuni disagi e l'impossibilità di comunicare con l'opportuna tempestività le variazioni di percorso, con conseguenti disagi per l'utenza. Le lamentele in questo caso sono del tutto legittime.

Per quanto riguarda il futuro? meglio essere chiari da subito: nel corso dell'ultima riunione cui ho partecipato in Provincia ci è stato comunicato che per i prossimi due anni è previsto un **taglio delle spese** sul trasporto locale **del 3% annuo**. Se a questo si aggiunge che l'utilizzo dei nostri mezzi pubblici è irrisorio (la maggior parte degli autobus viaggia con 3-4 persone a bordo, secondo i dati forniti dall'Agenzia per la Mobilità) è inutile pensare o promettere miracoli per il futuro. Tutto quello che possiamo fare - di concerto con i paesi che usufruiscono dei nostri stessi mezzi - è cercare di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse e sfruttare al meglio i chilometri che ci vengono assegnati dall'Agenzia per la Mobilità. Inutile promettere cose che **NON DIPENDONO DA NOI**.

Da noi dipende invece l'allestimento delle fermate. Abbiamo cercato di individuare il maggior numero possibile di soste e - su segnalazione di alcuni utenti - ne

abbiamo aggiunte rispetto a quelle disponibili in precedenza. Per quanto concerne invece le pensiline di sosta, il discorso è molto più complesso, innanzi tutto perché occorre seguire una procedura specifica, che prevede - tra le altre cose - anche l'autorizzazione della Provincia, e poi perché si tratta di un'operazione molto costosa, contrariamente a quanto potrebbe sembrare a prima vista. Del resto, se osservate il percorso da Givoletto a Torino, noterete che le fermate dotate di pensilina sono rarissime, malgrado si tratti di Comuni (Druento, Venaria, Pianezza, Collegno, Torino, ecc.) la cui disponibilità economica è sicuramente diversa da quella del nostro paese.

E allora, fermo restando che sarà nostra cura cercare di allestire comunque un certo numero di fermate con le pensiline e che faremo quanto in nostro potere per ottenere il servizio migliore possibile - perché cercare di migliorare le cose è un **DOVERE**, anche se pretenderle non sempre è un **DIRITTO** - invito tutti ad informarsi, prima di criticare senza disporre dei dati necessari e rimango a disposizione per chiunque desideri fare osservazioni o abbia domande da porre:

tiziana.devalle@comune.givoletto.to.it

*Tiziana Devalle*  
Assessore con delega ai Trasporti

## Nuova Ecostazione

A circa sei mesi dalla sua inaugurazione, la nuova ecostazione di Givoletto lavora oramai a pieno regime e con la massima soddisfazione degli utenti. Una delle poche lamentele ricevute riguarda l'orario troppo ridotto dell'eco-centro (il mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 e il sabato dalle 14.00 alle 17.00). In qualità di assessore con delega all'ambiente ho già perorato, presso il consorzio CISA, la causa per poter aumentare i giorni di apertura, ma perché questa richiesta sia più incisiva occorre che anche voi facciate la vostra parte. Inviare delle mail al consorzio [www.cisaweb.info](http://www.cisaweb.info) in cui chiedete di aumentare i giorni di apertura dell'eco-centro di Givoletto.

Ricordo che la struttura è utilizzabile gratuitamente da tutti i residenti dei 38 comuni del consorzio, e dai non residenti che pagano la TIA a quest'ultimo.

Per poter usufruire del servizio bisogna essere in possesso della eco-tessera (rilasciata gratuitamente direttamente dal personale presente all'eco-centro dietro presentazione di un documento d'identità che certifichi la residenza su uno dei comuni o della ricevuta della bolletta TIA per i non residenti).

In eco-stazione è possibile conferire tutti i rifiuti assimilabili agli urbani che non possono essere smaltiti con il sistema porta a porta, come vernici, batterie, pneumatici, oli esausti, materiali ferrosi ed ingombranti, RAEE e molti altri (potete trovare l'elenco completo nella brochure disponibile in comune o sul sito del consorzio).

## Pagode

In risposta all'articolo apparso su **VIVERE GIVOLETTO** del 20 luglio 2011, volevo precisare al consigliere Bellavia che le **PAGODE** sono state noleggiate e montate da una ditta specializzata, seguendo tutti i crismi per un montaggio a regola d'arte. L'evento del 13 luglio è da considerarsi eccezionale - anche se purtroppo si tratta di accadimenti sempre più frequenti, come dimostrano i tristi fatti di questi giorni - ed il vento ha strappato gli ancoraggi infissi nel terreno per quasi 70 cm.

Che poi i teloni siano rimasti sul tetto del comune per sei giorni è da attribuire al fatto che, come per il montaggio, lo smontaggio era a carico della ditta presso la quale erano stati noleggiati, in seguito alla denuncia dell'incidente da parte nostra. Volevo inoltre segnalare che è stata aperta al riguardo una richiesta di risarcimento danni.

Rispedisco quindi al mittente, senza ulteriori commenti, l'ironia sulle colpe di questo evento e sugli altri fatti accaduti il 13 luglio. Mi conforta rilevare che il seguito a queste critiche è stato pressoché nullo (come dimostra l'assenza di commenti agli articoli).

*Marco Fabbro*  
Assessore con Delega all'Ambiente



# Commenti...

Non vorrei innescare una sterile polemica senza fine ma mi trovo, mio malgrado, a dover puntualizzare alcune circostanze. Sono un pochino seccata dal fatto che i meriti di risultati per i quali noi spendiamo molto del nostro tempo e impegno, vengano assunti da altri.

## TRASPORTI

E' innegabile il clima di fattiva collaborazione con il signor Ferrero ed il consigliere Bellavia, ma la "battaglia" per avere un servizio minimamente migliore *non* è stata circoscritta all'ultimo periodo: sono *anni* che vengono organizzati incontri (la cui utilità immediata può dirsi quasi nulla!), che sono serviti, passo dopo passo, ad arrivare alla soluzione odierna. Pertanto, leggere sul periodico della minoranza che se non ci fossero stati loro non sarebbe stato fatto nulla, risulta piuttosto irritante. Anche la questione della fornitura di biglietti a tariffe agevolate per i cittadini più anziani è sul tavolo da tempo ed è un progetto che vede coinvolti sia il settore trasporto (fine esplicito) che il settore socio assistenziale. La nostra ferma intenzione di continuare a perseguire il miglioramento del servizio trasporti, con aumento delle corse, miglioramento degli orari, ecc. purtroppo non è proprio in linea con i tagli effettuati e programmati dagli Enti Regione e Provincia (vedi articolo a pag. 9), ciononostante siamo riusciti anche ad organizzare, ad esempio, la nuova corsa scolastica per la Scuola Media di Pianezza, che comporta un discreto impegno economico per il Comune, ma è importante per molte famiglie.

## GIOVANI

Il consigliere Bellavia ha proposto la costituzione di una commissione, nello specifico una "Commissione Giovani" avente le finalità chiaramente esposte durante un'intervista pubblicata su "Il Risveglio" del 27 ottobre, che condivido.

Ci tengo a sottolineare che, anche per non disperdere risorse (economiche ed umane), stiamo lavorando con la Provincia, le città ed i paesi vicini, ad un Piano Locale Giovani, teso ad offrire ai nostri ragazzi di età compresa

tra i 13 e 28 anni, opportunità di confronto con altri, occasioni di partecipare a progetti ed attività sia di formazione che di aggregazione (ad esempio, corso per disk jockey e corso di estetica e trucco), in forma assolutamente gratuita.

La nostra amministrazione ha inoltre favorito (con la messa a disposizione di una sede dove incontrarsi, il sostegno economico per le diverse rappresentazioni teatrali, l'aiuto anche giuridico-legale, ecc.) la nascita del comitato "Giovani al centro", progetto che ha visto espressa la volontà dei nostri ragazzi e ragazze di offrire qualcosa di diverso ai propri coetanei. Al momento, forse anche per responsabilità di qualche animo *troppo esuberante*, i "Giovani al centro" sono fermi, ma sono certa della loro volontà di rimettersi nuovamente in pista.



Ricordo inoltre l'impegno del nostro Comune nell'adesione al "Pass 15", progetto che offre a tutti i ragazzi di 15 anni del nostro Comune di partecipare ad attività sportive e ricreative, laboratori (scrittura, writers, ecc), proiezioni di film in prima visione ed altro ancora, sempre in modo gratuito (vedi articolo a pagina 16).

## PROGRAMMA ELETTORALE

Infine, vorrei ricordare al consigliere Bellavia che lui, e "la Svolta" che rappresenta, non hanno l'esclusiva di determinate finalità che sono dettate da "buon senso", visione realistica del nostro paese e soprattutto sono presenti *anche* nel programma elettorale di questa amministrazione e da tempi non sospetti.

Maria Grazia Gallio  
Vicesindaco



## Eurostime

- Perizie immobiliari
- Perizie per leasing
- Certificazioni energetiche
- Giudizi di stima

### Cesare Mileto

Cell.: 340.33.24.634  
Tel./Fax: 011.995.33.85 - 011.988.40.42  
e-mail: cesare.mileto@valoriestime.it

Via Trento n. 135 10088 Volpiano (TO)  
Partita IVA: 10182150010



## Per la tua salute scegli I.R.M.

### **Poliambulatorio specialistico:**

agopuntura, allergologia, andrologia, angiologia, cardiologia, chirurgia, dermatologia, diabetologia, dietologia, endocrinologia, gastroenterologia, geriatria, ginecologia, medicina del lavoro, medicina legale, medicina sportiva, neurologia, oculistica, otorinolaringoiatria, pneumologia, reumatologia, urologia.

### **Diagnostica per immagini:**

radiologia digitale, ultrasuonografia ecografica, doppler, ecodoppler, tomografia computerizzata, TAC multislice, TAC dentascan immagini Dycor, risonanza magnetica RM ad alto campo (1,5 tesla), RM artoscane.

### **Rieducazione e recupero funzionale:**

rieducazione motoria singola e di gruppo, terapia fisica strumentale, terapia antalgica, terapia antinfiammatoria, tecarterapia.

### **Laboratorio di analisi cliniche:**

chimica clinica, citoistopatologia, ematologia, immunosierologia, microbiologia, tossicologia.

Aperto dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 10:00. Non è necessaria la prenotazione.

### **Mini check-up e check-up completi:**

programmi di prevenzione personalizzati in base a patologia, sesso ed età.



**DAL MESE DI FEBBRAIO 2010 E' IN FUNZIONE  
LA RISONANZA MAGNETICA APERTA**

**SEDE CENTRALE: I.R.M. srl – via Torino 19, 10044 Pianezza (TO)**

**Tel. 011.966.25.85 – Fax 011.967.93.89**

[www.ricerchemediche.it](http://www.ricerchemediche.it) – [info@ricerchemediche.it](mailto:info@ricerchemediche.it)

**SEDE DISTACCATA: ES srl – C.so Regina Margherita, 304 – Torino – Tel. 011.749.96.17  
MEDICINA DEL LAVORO – PUNTO PRELIEVI E PRENOTAZIONE**

**LE NOSTRE CONVENZIONI:** ACI A.C. Torino – A.S.I.D.AL. – AVIS – ADAEM – ALA CLUB – ASSIRETE – CASSA DI ASSISTENZA SANPAOLO IMI – CASSA DI ASSISTENZA CARIPARO – CASSA RISPARMIO PARMA PIACENZA – CESARE POZZO (Società di Mutuo Soccorso) – COOP. SANGILLESSE – COOP. S. GIUSEPPE – CRAL NAZIONALE CROCE ROSSA – CRAL GRUPPO ANZIANI ALENIA – CRAL REGIONE PIEMONTE – CRAL UNICREDIT – E.M.V.A.P. – EUROP ASSISTANCE – FAIT – FASCHIM – FASDAC – FASI – FASI FIAT – FASI OPEN – FASIE – FIDAS – FIPSAS – FISDAF – FIMIV – FINMEDICAL – GRUPPO FONDIARIA SAI – GRUPPO UNICREDIT – MAPFRE WARRANTY – MONDIAL ASSISTANCE – POLIZZE CATTOLICA PREVIDENZA – PRAMERICA LIFE – PREF@RMA – PREVIMEDICAL – UNITO (Amici Università di Torino)

**Indagini Ricerche Mediche**

**Direttore Sanitario:**  
**dott.ssa R. Corradino**

Aut. Com. Pubblicità Sanitaria n. 14/00, 07/06/00

**AMPIO POSTEGGIO PRIVATO**

## Ambulatori Medici

**G** = Givoletto **L** = La Cassa **D** = Druento, via Venaria 6/A  
**S** = San Gillio (per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011.984.08.46  
 dal Lunedì al Venerdì, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,00)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
dott. Ivo RICCI	<b>L</b> 15,00-17,00 <b>G</b> 17,30-19,00	<b>L</b> 09,00-11,30 <b>S</b> 15,30-17,30	<b>S</b> 11,00-12,00	<b>G</b> 09,00-12,00	<b>G</b> 15,30-17,00 <b>L</b> 17,30-19,00
dott.ssa Giuliana Eva NANNI pediatra	<b>S</b> 10,00-12,00 <b>D</b> 13,00-14,00	<b>S</b> 15,30-17,30	<b>L</b> 09,30-10,30 <b>G</b> 11,00-12,00	<b>S</b> 10,00-12,00	<b>S</b> 10,00-12,00
dott. Renato ZANCHI	<b>G</b> 15,00-16,30 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>G</b> 09,00-10,30 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>G</b> 09,00-10,30 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>L</b> 16,00-17,00 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>S</b> 10,00-11,30
dott. Franco CAVALLO	<b>S</b> 16,00-19,30	<b>S</b> 10,00-12,30 <b>G</b> 15,00-17,00	<b>S</b> 10,00-12,30 <b>L</b> 15,00-17,00	<b>S</b> 10,00-12,30 <b>G</b> 15,00-17,00	<b>S</b> 16,00-19,30
dott. Simone FENILI	<b>G</b> 08,00-09,30 <b>S</b> 10,00-12,00	<b>S</b> 17,00-19,00	<b>G</b> 16,00-17,00 <b>S</b> 17,00-19,00	<b>L</b> 08,00-09,30 <b>S</b> 10,00-11,30	<b>S</b> 08,30-10,00 <b>G</b> 10,00-11,00
dott. Carlo VITTONI	<b>D</b> 08,00-09,30 <b>G</b> 10,30-11,30 <b>L</b> 12,00-13,00	<b>L</b> 16,00-17,00 <b>D</b> 17,30-19,00	<b>D</b> 15,30-16,30 <b>G</b> 17,30-18,30 <b>L</b> 19,00-20,00	<b>D</b> 15,00-16,00 <b>L</b> 17,00-18,00 <b>G</b> 18,30-19,30	<b>D</b> 08,30-09,30 <b>L</b> 10,30-11,30 <b>G</b> 12,00-13,00
dott. Mauro SPATAFORA	<b>S</b> 16,00-17,00 <b>D</b> 17,00-19,00	<b>S</b> 09,00-10,00 <b>D</b> 10,30-12,30	<b>S</b> 10,30-11,30 <b>D</b> 17,00-19,00	<b>S</b> 09,00-10,00 <b>D</b> 10,30-12,30	<b>S</b> 16,00-17,00 <b>D</b> 17,00-19,00

Il dott. Vittone ha cambiato i suoi orari dal 1 marzo 2011.

Non riceve più presso l'ambulatorio di S. Gillio, ma a Druento (via Venaria 6/A).  
 Per prenotare le visite a Druento: telef. al 3486096710 (10,30/12,30)

## Adriana Rapetti Buffa

Adriana Rapetti, moglie di Attilio Buffa, è mancata ai primi di aprile 2011, dimenticata da tutti. Sempre sorridente, cordiale, dal carattere forte e intraprendente.

Ha vissuto per molti anni a Givoletto, dedicandosi a varie attività culturali: responsabile della Biblioteca Comunale, sua creatura; organizzatrice della Festa della Befana e della Festa degli Anziani, perché le fasce più deboli della popolazione fossero ricordate almeno una volta all'anno.

Si era agli inizi degli anni ottanta, il paese necessitava di opere pubbliche importanti, quindi portare a Givoletto la scuola di teatro con Mario Zucca o le mostre estemporanee di pittura era considerato uno spreco, ma la determinazione di Adriana le

ha consentito di realizzare le sue passioni, di cui tutti abbiamo beneficiato.

Un ringraziamento da chi ti ricorda sempre.

*Le tue amiche*



*L'Amministrazione Comunale, come lo scorso anno, ha organizzato per il 18 Dicembre, in occasione del mercatino natalizio, la raccolta fondi per Teleton.*

*L'Amministrazione desidera ringraziare le Associazioni del territorio che hanno espresso la disponibilità a collaborare.*



## Pianeta... BIBLIOTECA

A costo di essere ripetitiva: la nostra Biblioteca funziona proprio alla grande!

### Acquisto libri:

riusciamo ad avere le novità editoriali in tempo reale. Infatti ci sono tantissime richieste da altre biblioteche (anche lontane, alle quali siamo collegati attraverso il Sistema Bibliotecario Area Metropolitana) perché noi abbiamo, sempre o quasi, gli ultimi successi. Durante l'ultimo periodo, il catalogo si è ulteriormente arricchito di molti titoli, anche di nicchia, legati alla piccola editoria piemontese.

### Incontri con gli autori:

a Settembre sono ripresi gli "Incontri con gli autori" e Margherita Oggero è stata nostra ospite nell'ambito della Festa del Lettore. A Ottobre è stato organizzato l'incontro con Marco Daperno e a Novembre con Silvana De Mari, autrice de "L'ultimo elfo", "Gli ultimi incantesimi", "L'ultimo orco", "Il drago come realtà", "Il gatto dagli occhi d'oro", ed altri titoli (presenti in biblioteca).

Nell'anno nuovo tornerà a trovarci il giornalista Beppe Gandolfo con il suo "Un anno in Piemonte - 2011".

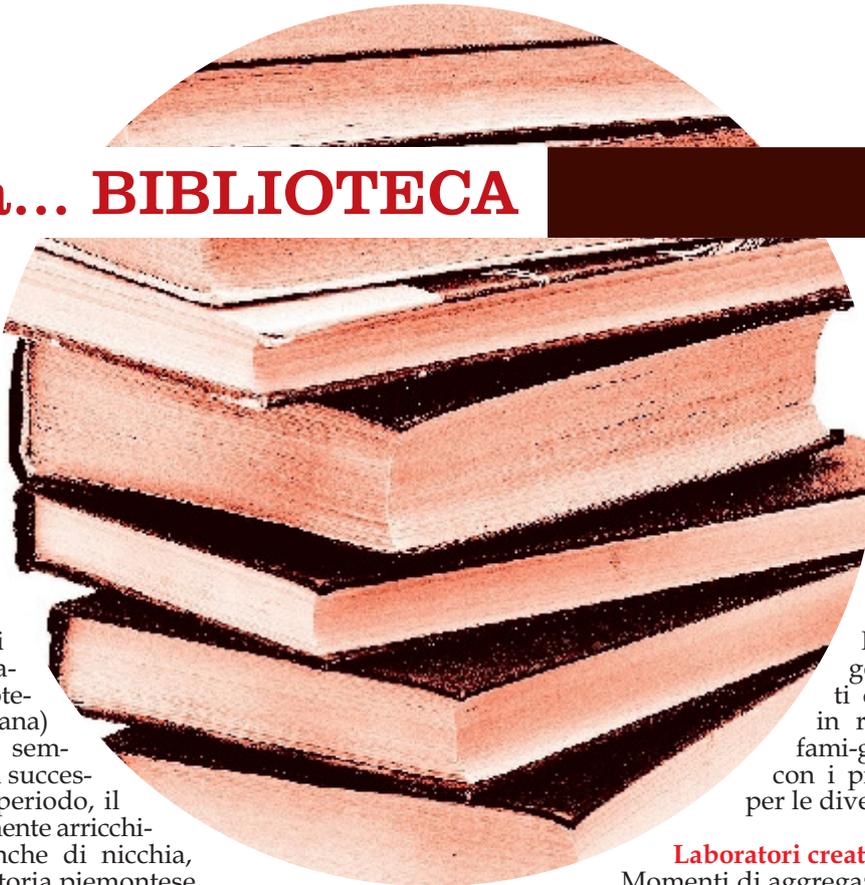
### Incontri con gli esperti:

sono ripresi ad Ottobre gli incontri con la psicoterapeuta Barbara Martino. In ognuno di essi vengono trattati argomenti di interesse generale in relazione ai rapporti famigliari, ed in particolare con i propri figli, analizzati per le diverse fasce di età.

### Laboratori creativi:

Momenti di aggregazione durante i quali, imparando nuove e diverse tecniche creative, si chiacchiera, ci si confronta e si respira serenità. Come già detto e ribadito in passato, la Biblioteca è gestita esclusivamente da volontari che, come per le diverse associazioni del territorio, si rendono disponibili. Per cercare di non pesare eccessivamente sulle attuali volontarie siamo sempre alla ricerca di nuove adesioni. Vi aspettiamo numerosi!

*Maria Grazia Gallio*



## Marco Daperno

Giovedì 13 ottobre in Comune è stato presentato "Western una leggenda americana - 1936-1971", il libro di Marco Daperno, nostro concittadino, regista, sceneggiatore, autore di testi e figlio d'arte. L'occasione, peraltro con il solito sparuto pubblico, è stata intesa co-

me confronto relativo ai temi del cinema western ed ha suscitato un sincero interesse, generando un'atmosfera familiare come se ci fossimo trovati nel salotto di casa.

Sono stati proiettati spezzoni di film western classici, che hanno aperto

cassetti della memoria in tutti noi ed il dibattito ha toccato l'intera storia del cinema western, con l'attenzione puntata sui "valori positivi" che questo genere di spettacolo trasmetteva al pubblico.

*Maria Grazia Gallio*

## Dalle SCUOLE...

Il nostro piccolo paese non è più tanto piccolo... e questa percezione, oltre che dal numero di abitanti, è confermata dall'aumento della popolazione scolastica. Non è lontano Febbraio che, con la sua festa di inaugurazione, ha aperto le porte della Scuola Elementare facendo visitare ai cittadini le aule, i laboratori, la palestra, il refettorio, gli spazi esterni, ecc., scuola che, nella parte nuova, è certificata per il consumo energetico in classe A.

A Settembre, e quindi 7 mesi dopo, è stata la volta dei piccoli della Scuola Materna.

Con una lista di attesa di 22 bambini non si poteva stare a guardare ed allora abbiamo studiato il modo più veloce e meno impattante (sia per il bilancio che per gli spazi) per riuscire ad ospitare i piccoli. L'idea è stata quella di aggiungere un prefabbricato alla scuola materna, posizionandolo dove sarà realizzato l'ampliamento strutturale in muratura e destinandolo ad uso dormitorio. In questo modo, alcuni dei lavori che dovranno essere effettuati (basamento in primo luogo) saranno già stati realizzati.

La struttura prefabbricata (certificata secondo tutte le norme attualmente vigenti) è di nostra proprietà; si potrà così utilizzare in futuro per avere un ulteriore spazio

chiuso a disposizione per le molteplici attività ricreative, di volontariato, ecc., di cui il nostro paese è ricco.

L'aula della nuova sezione (la quarta) era già presente nella nostra scuola ma, non essendoci necessità impellenti, era stata utilizzata come laboratorio prima e dormitorio poi. Adesso, arredata di tutto punto, è un ambiente gradevole, accogliente e caldo per ricevere i nostri cuccioli. Gli arredi sono stati consegnati proprio all'inizio dell'anno scolastico, creando sicuramente qualche disagio ad insegnanti e bambini, però la quarta sezione ci è stata concessa ufficialmente solo il 12 Agosto ed è stato molto difficoltoso riuscire a reperire gli arredi ed inserirci nella relativa programmazione delle consegne. Oggi la quarta sezione è attiva ed a regime. Progetti ne abbiamo ancora moltissimi; purtroppo, per riuscire a realizzarli, è necessario fare delle scelte e dare delle priorità, proprio come avviene in famiglia. E' necessario fare i conti con il bilancio, con la programmazione, con i progetti preliminari, approvati ed esecutivi, insomma con una burocrazia a volte anche frustrante... però siamo pronti ed abbiamo lo sguardo volto al futuro.

*Maria Grazia Gallio*



### Prevenzione dentale

La prevenzione dentale è il modo più sicuro e meno costoso per mantenere i denti sani e non rinunciare a sorridere.

Il Dott. Paolo Smorgon è a vostra disposizione per curare la salute dei vostri denti con le tecniche più moderne, in modo assolutamente indolore. Lo Studio opera sia in forma privata che in regime di convenzione assicurativa con metodi e tecniche per offrirvi il meglio in fatto di:

**IGIENE – SBIANCAMENTO delle ARCADE DENTARIE  
ENDODONZIA – CONSERVATIVA – IMPLANTOLOGIA  
PROTESI FISSA – PROTESI MOBILE  
PARADONTOLOGIA – ORTODONZIA CONVENZIONALE  
CHIRURGIA ORALE – MEDICINA ESTETICA**

## Studio Dentistico Dott. Paolo Smorgon

Medico Chirurgo Odontoiatra

Via San Secondo, 18  
10040 Givoletto (TO)  
tel. 011.99.47.007  
cell. 340.54.07.593  
smorgon@tiscali.it

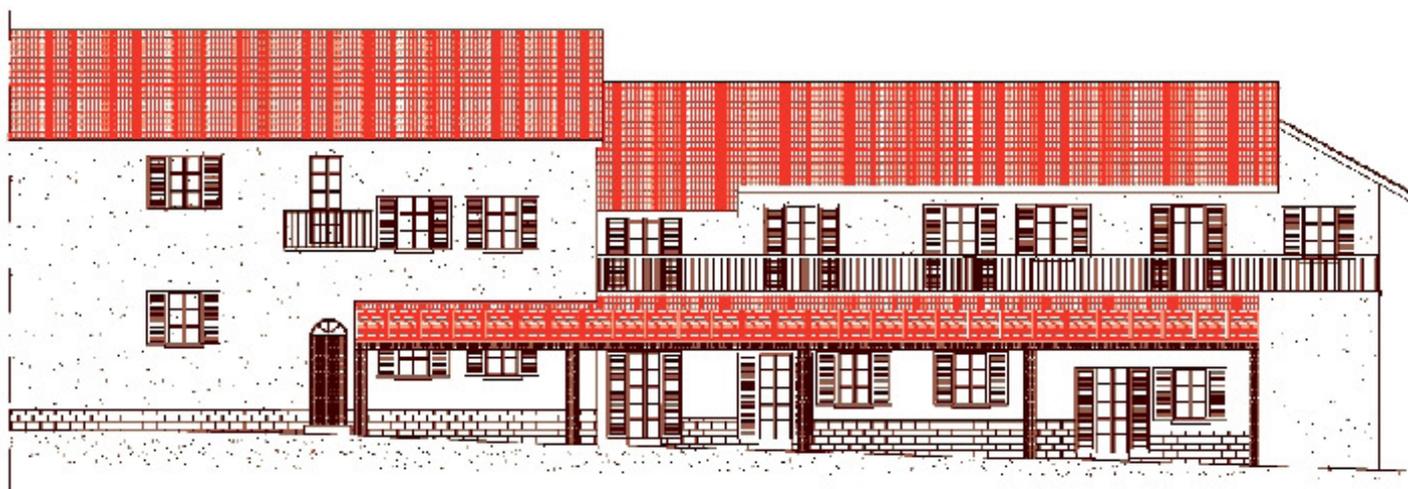


### novità invisalign

Lo Studio Smorgon è abilitato per l'utilizzo dagli USA il nuovissimo metodo praticamente invisibile di allineare i denti. Trasparente, removibile, comodo e indolore.







## Approvato il progetto di ristrutturazione dei locali dell'Oratorio

I lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo dei locali adibiti alle attività ricreative e culturali dell'oratorio parrocchiale di Givoletto si apprestano a diventare realtà.

La Commissione Edilizia Comunale ha approvato il progetto nella seduta del 15 Novembre scorso. Il progetto è stato redatto e firmato dell'Ing. Vincenza Floria, in collaborazione con altri volontari, vicini all'Associazione Oratorio. L'iter di approvazione non è stato affatto rapido e ci ha visti impegnati per circa un anno nella soluzione di numerosi cavilli tecnici e burocratici, amplificati da alcune criticità intrinseche del progetto in questione. In particolare, la proprietà della parrocchia ricade parzialmente nella zona Centro Storico del vigente Piano Regolatore. Come tale è stato necessario sottoporre il progetto al parere della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Regione Piemonte e richiedere il nulla-osta per la realizzazione di opere su beni vincolati.

Data la palese carenza di strutture pubbliche nel territorio comunale, i locali del complesso parrocchiale sono uno degli spazi vitali più importanti, come sede delle attività dell'oratorio, ma anche di gran parte delle iniziative culturali e ricreative del paese.

Le finalità del progetto approvato contemplano, oltre ai lavori di ampliamento della tettoia chiusa esistente (circa 100 mq di superficie utile in più), la messa in sicurezza del complesso e l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso la realizzazione di un accesso alla attuale tettoia per i portatori di handicap.

E' prevista anche la riqualificazione energetica del complesso edilizio, mediante la realizzazione di una tettoia fotovoltaica in legno, in sostituzione della attuale e fatiscente tensostruttura in acciaio del cortile interno.

Infine, ma non al margine, il progetto mira alla valorizzazione e al risanamento architettonico del complesso parrocchiale - cuore pulsante del centro storico - attraverso la rimozione delle superfetazioni addossate all'edificio parrocchiale nella zona del cortile interno e la sostituzione con opere di arredo urbano.

In questo senso, il progetto si configura come contributo al completamento del lavoro di recupero del Centro Storico, da anni avviato a Givoletto. Contiamo sull'aiuto dell'intera comunità affinché i tempi di realizzazione del progetto siano più rapidi di quelli dell'iter di approvazione.

*L'associazione Oratorio di Givoletto e La Cassa*

**GIVOLETTO CARNI S.N.C.**

**MACELLERIA - ALIMENTARI**

"LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO"

VIA TORINO 12 - GIVOLETTO (TO) - TEL. 011.99.47.591

**SAPORE DI GRANO**

**Panificio - Pasticceria**

**Dolce e salato**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

Via La Cassa, 1/B - Givoletto - Tel. 011.99.47.681



# Attività

Forse il nostro paese non offre tutte le opportunità che possono trovare i cittadini di Alpignano, Pianezza, Rivoli, Torino... ma molte sono le occasioni che anche i givolettesi possono cogliere. Sono stati attivati con successo diversi corsi che, sia pure a livello amatoriale, permettono di allargare e approfondire le proprie conoscenze ed attitudini, in modo divertente e non troppo scolastico.

## **CORSO di FOTOGRAFIA:**

numerosa e sentita partecipazione, tanto che, come potete leggere nella pagina a fronte, la prossima primavera sarà riproposto il corso base, cui si aggiungerà un secondo corso di approfondimento.

## **CORSO di DIZIONE e PUBLIC SPEAKING:**

buona partecipazione, con addirittura iscritti che provengono da altri paesi. Attivato soltanto da 2 mesi, sta già ottenendo ottimi risultati.

## **SCUOLA MUSICALE:**

non ha quasi bisogno di essere citata. Per il nostro paese può essere considerata un fiore all'occhiello, sia in termini di iscrizioni e partecipazioni, che di passione ed entusiasmo profusi da insegnanti e organizzatori.

## **CORSO di LINGUA SPAGNOLA:**

avviato ormai da circa 2 anni; con il passare del tempo, gli iscritti sono diminuiti, ma lo "zoccolo duro" degli alunni non ha perso interesse ed entusiasmo e le lezioni volano in un batter d'occhio.

## **BANCA del TEMPO:**

non è un corso, ma un'opportunità di regalare un po' del nostro tempo o delle nostre capacità, ricevendo in cambio attenzioni o esperienze.

Per informazioni o adesioni rivolgersi in Biblioteca al Lunedì, dalle 17 alle 18.

## **GRUPPO AMANTI dei GIOCHI di CARTE:**

questo nutrito gruppo di "biscazzieri" si riunisce la Domenica pomeriggio nella sede del vecchio Municipio (via San Secondo, 8) e trascorre la giornata (a volte anche la serata!) in compagnia e divertendosi.

L'Amministrazione Comunale, con la Biblioteca, organizza frequentemente attività culturali e associative quali: rappresentazioni teatrali (purtroppo non esiste ancora una sede adeguata, ma ci si sta muovendo in tal senso), conferenze letterarie, incontri con autori, confronti con psicologi per analizzare tematiche vicine alle diverse categorie di cittadini, corsi brevi di attività creative e manuali, corsi di formazione (ad es. corso per conseguire il patentino per i possessori di cani), ecc.

Penso che, in fondo, sia sufficiente frequentare il paese oppure, nell'impossibilità di farlo a causa degli orari ed impegni di lavoro o altro, iscriversi alle news letters del Comune: saremo tutti avvisati in tempo reale di ciò che viene organizzato in paese!

*Maria Grazia Gallio*

**di Olivero e Bergallo**

*Di tutto  
di più*



Via Sandro Pertini 8 - Givoletto (TO)  
Telefono 011.994.71.96

e-mail: [info@photoplanet.it](mailto:info@photoplanet.it)

Via Pertini 2/B - 10040 Givoletto (TO) - Tel-Fax: 011.99.47.605  
**Servizio fax e fotocopie**

Fotografia digitale - Servizi matrimoniali  
Fototessere - Occhiali da sole

**Distributore automatico noleggio DVD 24h**

# Corsi di fotografia

Dopo il grande successo del primo corso di fotografia base tenuto nel nostro Comune, i fotografi Roberto Cavallo e Alfonso Quaglia offrono, a tutti coloro che non hanno avuto la possibilità di partecipare al primo, di ripetere questa simpatica ed interessante esperienza.

Inoltre, per approfondire i temi fotografici già sviluppati nel primo corso o per tutti coloro che volessero accedere a contenuti più specifici, Roberto Cavallo, Alfonso Quaglia e Davide D'Angelo organizzano un ulteriore corso di fotografia avanzata per approfondire aspetti della composizione fotografica e della postproduzione, intesa come correzione tonale dell'immagine con l'uso di Photoshop.

## CORSO BASE

Un percorso di avvicinamento e approfondimento della fotografia, per migliorare le proprie capacità e acquisire nuovi strumenti per riuscire ad orientarsi nel panorama fotografico in continua e incessante evoluzione, si terrà a Givoletto dal 27 febbraio al 16 aprile 2012 e si articolerà in sette incontri in aula, il lunedì sera dalle ore 20,30 alle 22,45, e due uscite fotografiche pratiche.

**Si prosegue  
e si ripete  
una bella esperienza**

## CORSO AVANZATO

Avrà luogo anch'esso a Givoletto e si terrà ogni martedì sera, a partire ad 28 febbraio 2012 sino al 17 aprile dalle ore 20,30 alle 22,45. Sarà articolato in 7 lezioni in aula e 3 uscite sul territorio.

Si approfondiranno due grandi temi: la composizione dell'immagine, che sarà l'oggetto delle uscite fotografiche, e la post-produzione delle fotografie con l'uso di Photoshop. Verranno trattati i temi legati alla correzione cromatica delle fotografie, con particolare riferimento al miglioramento del contrasto del colore e nitidezza di ogni immagine. Si lavorerà sulle fotografie prodotte durante le uscite e si forniranno le basi per un "percorso" da seguire per ottenere scatti gradevoli e ben equilibrati.

Entrambi i corsi si terranno in una sala messa a disposizione dal Comune di Givoletto. L'avvio dei corsi è subordinato al raggiungimento del numero minimo di dodici iscritti, per un massimo di sedici. Per ogni informazione e preiscrizione rivolgersi a: **Roberto Cavallo** - 339.660.41.31 - [info@robertocavallofoto.it](mailto:info@robertocavallofoto.it). Con il patrocinio del Comune di Givoletto.

*Davide D'Angelo*





## NONNI VIGILE

Un dono di cui ormai non sapremmo fare a meno! Sono nonni. E si sa, i nonni stravedono per i nipoti, li viziano parecchio e non dicono mai di no.

Nonni di tutti i nostri ragazzi, che continuamente devono spostarsi dalla scuola alla palestra, alla biblioteca e alla parrocchia, o magari avventurarsi sui sentieri delle nostre montagne. Loro ci sono sempre, a scortarli e proteggerli. Accompagnano i più piccoli sullo scuolabus, e tutti quanti di qua e di là ogni volta che occorre. Senza chiedere nulla, contenti se arriva un sorriso o un gesto affettuoso.

Sono nonni, ma anche vigili. Nel senso che vigilano sulla sicurezza dei ragazzi. E i vigili, si sa, sono severi e, quando è il caso, sgridano. Allora, magari, il sorriso e il gesto affettuoso saltano. Pazienza. I ragazzi, anche se qualche volta non sembra, capiscono ciò che si fa per il loro bene. E certamente lo capiscono i loro genitori.

## autentico dono per tutti noi

Vale la pena però ricordare una cosa che forse non è così evidente a tutti. I nonni vestono una divisa, sono organizzatissimi, puntuali agli impegni, insomma una vera e propria istituzione che opera da molti anni ormai a Givoletto, primo tra i paesi della nostra zona ad istituirli. Questo fa presumere a chi fruisce del loro importantissimo operato che i nostri nonni vigile abbiano degli obblighi ben precisi verso la comunità. In effetti, gli obblighi ci sono, ma solo in quanto volontariamente e gratuitamente ognuno di loro li assume.

Volontariamente. Gratuitamente.

A noi tutti il compito di coinvolgerli ogni volta che programiamo attività che li riguardano e quello di esprimere gratitudine. Doverosamente.

Grazie per esserci e, per favore, continuate ad esserci.

*Bianca Gaviglio*

## PAMELA

## in cammino verso il successo

Dopo aver raggiunto il traguardo alla Finale Nazionale del rinomato Concorso "Una Ragazza per il Cinema" svoltosi in Piazza del Duomo ad Acireale - Sicilia, in presenza di molte persone del mondo dello spettacolo come Fioretta Mari, Beppe Convertini, Alba Parietti, Lori del Santo, Cristiano Malgioglio, Riccardo Signoretti, Elena Presti, Monica Scattini, Sandra Milo e altri attori protagonisti dei film prodotti dall'importante società cinematografica Cinemaset e sotto le telecamere di LA7, Pamela Valle continua ad inseguire il suo sogno.

Pamela è nata a Rivoli l'8 gennaio 1995 e abita a Givoletto. Studia al Liceo Socio-Psico-Pedagogico di Susa; nel tempo libero si dedica al ballo e aiuta i genitori nella gioielleria di fa-



miglia, situata a Bussoleno. Lei ha le idee molto chiare: il suo obiettivo principale è lo studio, vuole diventare psicologa ma non solo, vuole entrare anche nel mondo della moda, del cinema e della televisione.

Al suo fianco, mamma, papà, fratello e nonni che "mi seguono e mi sostengono sempre, questo è molto bello" e il suo Agente Roberto Bannò "grazie per la tua professionalità e per tutto quello che fai per me".

Domenica 30 ottobre presso Area 51 di Carmagnola, Pamela Valle, aspirante modella e attrice ha partecipato ai Casting Nazionali di Miss Ferrari e della Management Agency Gold Stars Communications, che selezionerà possibili volti per Cinemaset.

*Donatella Bonino*

## Caro Filo Diretto,

Mi sono trovato a vivere a Givoletto, in seguito al mio matrimonio, precisamente nella casa detta Ca d'Vigna. Quindi non per fuggire dalla città, dove per altro mi trovo benissimo per lavoro e per cultura.

Qui giunto, precisamente nella casa in cui ho detto, ho trovato una cosa gradevole, ossia una tradizione, una di quelle che ti fanno sentire al seguito di una fila di altri uomini, che poco per volta scompaiono nel passato.

Ma, indagando in quel passato ho scoperto pure delle cose interessanti. La casa prende il nome dal decurione torinese Giuseppe Ignazio Vigne, che ne fu proprietario nell'Ottocento, mentre la sua chiesetta, ora sotto il titolo di Madonna del Rosario (anche se popolarmente considerata delle Vigne) è testimoniata fin dalle prime visite pastorali, quindi almeno dal Seicento.

A questo punto ho approfondito, ed ho scoperto che la chiesetta e il suo nome nel passato non furono utilizzati per fare commercio, per fare bisboccia, per fare spettacolo, per intenderci per dare opportunità a una Pro Loco.

La festa di Ca d' Vigne, era di devozione. Celebrata nella chiesetta la seconda settimana di ottobre, in onore della Madonna che è effigiata in statua dorata, sempre ancora sistemata sulla *machina* per essere portata in processione. (Per chi ha dei dubbi in proposito, diciamo che in Archivio Arcivescovile di Torino, nel documento "Usanze e consuetudini della Parrocchia di Givoletto, che occorrono nelle varie stagioni dell'anno", scritto tra il 1850 e il 1854, a pagina 6 si legge in chiaro:

*Nella seconda domenica dello stesso mese [Ottobre] si va a cantar la messa alla Capella - Vigna propria del Sig.r Barberis).*

E alla Madonna nel corso dei secoli fu chiesto centinaia di volte dai Givolettesi di intercedere presso Dio, per guarigioni ed altre grazie, come testimoniano gli ex voto, del passato. Fino all'ultimo, per ora, del gennaio 2001.

Per secoli, dicevamo, le cose sono andate come ho detto. I proprietari, di volta in volta, della casa con chiesetta, hanno aperto il loro cortile, pulito gli arredi, fatto l'offerta al celebrante. Accolto centinaia di fedeli per la messa della seconda domenica d'Ottobre e il "mortorio" del lunedì. E soprattutto mantenuto in ordine l'immo-

bile. Tutto senza aver mai preso un denaro pubblico. Due anni fa scopriamo dai manifesti affissi in Givoletto che la "Festa di Ca d' Vigne" si fa due settimane prima del solito, in un prato, con divertimenti e mangiare. Organizza la Pro Loco.

Poiché abbiamo già pulito la chiesa per la tradizionale celebrazione, faccio una amichevole indagine, diciamo di gossip, e scopro che la suddetta Pro Loco ha "un finanziamento" da spendere. Pensando alla società in cui vivo, chiedo al mio anonimo interlocutore se non ci sono altre priorità. Niente, mi viene detto (sempre a livello di gossip), devono essere spesi in quel modo e basta. Io, comunque, non ci ho creduto allora e non ci credo adesso. Ho riferito le chiacchiere.

Ad ogni modo una bella e ricca festa venne pubblicizzata e fatta dalla Pro Loco e noi di Ca d'Vigne, quasi clandestinamente, nel solito tempo abbiamo aperto la chiesetta in onore della Madonna e di coloro che le sono devoti.



Quest'anno non è andata meglio. Verso metà settembre le pubbliche relazioni della suddetta Pro Loco ci fanno sapere che la "Festa di Ca d'Vigne" si terrà il 2 ottobre, invece che il 9.

Ancora una volta esterrefatto, visto che si dovrebbe tenere a casa nostra, chiedo "Perché?" La risposta, mi viene riferito, è che poiché nel giorno della festività della Madonna del Rosario c'è pure una grande festa delle Pro Loco a Torino, cui conviene partecipare, bisogna spostare la prima. Quindi sui manifesti appesi in ogni canto del paese leggiamo che si fa in un prato, con mangiata, giostre etc. Ed anche messa. E' possibile? "E' così", ci viene risposto.

Ora mi chiedo: il Natale sarà ancora il 25 Dicembre? Noi comunque la settimana dopo abbiamo aperto la chiesa per la celebrazione tradizionale, per che festa?

Conclusione. Io chiedo a questi benefattori e volontari di Givoletto: perché non chiamate la vostra "Festa dell'equinozio" o "Festa della Bilancia"? Va bene anche "Festa del Mabon" (perché prevede pure una gita nei boschi), o festa che volete voi. Fatela quando volete voi, come volete voi. Perché non lasciate la "festa di Ca d'Vigne" alla sua chiesa, alla Madonna del Rosario? Pensateci. E se conoscete qualcuno con la lingua biforcuta (come dicevano gli Indiani) spiegategli che noi non abbiamo "negato la chiesa", mai. Eravamo in accordo con il Parroco, che tuttora è il celebrante delle feste religiose, che la festa si faceva nel giorno stabilito per la Madonna del Rosario.

Giuseppe Zorgno



## Com'è la festa di Ca d'Vigne

### NEL XXI SECOLO

Cari Lettori, di solito scrivo sul Passato, cioè faccio Storia. Ufficialmente la Storia è educatrice, praticamente sono due ore di lezione alla settimana a scuola con voto orale per gli studenti.

Privatamente, noi che la scriviamo ci chiediamo a che serve, visto che più diamo notizie precise più diventiamo noiosi da leggere. Infatti alcune cose antiche che ho scoperto su Givoletto non ve le dico per non fare il pedante. Sul fatto che sia Educatrice nessuno di noi ci crede, altrimenti le cose sulla terra non andrebbero come vanno.

Oggi però scrivo del Presente, a futura memoria. Quindi lascio una testimonianza.

A cavallo dei due secoli XX e XXI a Givoletto, nella borgata Forvilla si teneva una festa, la festa di Ca' d'Vigne appunto. All'epoca era entrato in vigore un piano regolatore che consentiva l'edificazione di molte case, per cui il paese perdeva la sua forma di agglomerato di "cantoni" per diventare un compatto centro urbano. Molte famiglie con bambini si erano trasferite dalla città nelle nuove case, e la popolazione era passata da poche centinaia di persone a qualche migliaia.

La borgata Forvilla quindi non era più fuori del paese e Ca d'Vigne con la sua chiesetta non era più una cascina poco lontana e isolata.

Però (senza fare danni) qualcosa continuava come nei secoli passati. Infatti, giunta la seconda domenica di Ottobre, per la festività della Madonna del Rosario, che

viene scambiata con una orecchiabile Madonna delle Vigne, la chiesetta che normalmente (ma non esclusivamente) per secoli era stata utilizzata dai proprietari della cascina, dai loro coloni e dai forvillatesi che non ne avevano un'altra più comoda, veniva aperta a porte spalancate ed il Parroco vi celebrava la messa domenicale.

A questo punto tutti i fedeli di Givoletto che rispettano il precetto, qualche curioso, molte famiglie con bambini entravano cautamente nel prato antistante, tra gli ortaggi e gli alberi da frutto straordinariamente ubertosi per le cure del proprietario dell'immobile, e si assiepavano davanti alla facciata da cui usciva la voce del celebrante. Non solo, dalla porta uscivano anche le voci dei bambini che il parroco, don Serra, ha sempre prediletto nelle sue funzioni. Poi veniva il momento della predica ed ogni volta valeva la pena di ascoltarla, per godere o arrabbiarsi un po'. Perché il parroco partendo dal vangelo giungeva all'attualità, e prendeva una posizione, piacesse o meno a tutti i fedeli.

Finita la messa, sul prato circostante c'erano il sindaco con la barba e l'abito da festa, i vigili urbani in uniforme con il vessillo del Comune, alcuni assessori. Sindaci di passate amministrazioni, tra i quali voglio ricordare l'amico Giovanni. A volte c'era anche la banda, ma queste associazioni di musicanti si formano e sciolgono nel tempo, e negli ultimi tempi non c'era.

Finita la messa i bambini tutti si scatenavano a correre sull'erba, sotto lo sguardo dei genitori e dei proprietari,



che vigilavano sui pericoli.

Sempre c'era il sole mattutino dell'autunno.

Finita la messa nella chiesetta vuota ardevano ancora le candele, perché non c'era la luce elettrica. Sempre qualcuno si affacciava a chiedere spiegazioni, ed il professore raccontava un po' la storia. La chiesetta è stata decorata in *trompe l'oeil* l'ultima volta nella metà dell'Ottocento, dal signor Barberis. I suoi arredi, le statue e molti ex voto sono andati persi nei secoli. I banchi all'interno sono troppo grossi per la chiesetta, che originariamente ne aveva uno solo per il proprietario della casa. Il pavimento è quello originale posato su terra, quindi le pareti sono umide e questo ostacola il restauro decorativo delle pareti, che hanno subito danni da un'inondazione nel passato secolo.

C'era anche chi voleva sapere della scritta in alto, sempre più erosa dal tempo. Il professore si mordeva le labbra. C'era il *quoniam* forse il *potens* di *sicuro est nomen eius*. Cosa manca?

A questo punto la festa per la Madonna del Rosario era finita. Continuava la festa di Forvilla, al pomeriggio. Chi scrive ha fatto in tempo a vedere danze occitane sulla *pulverùsa*, un piccolo spiazzo di terra battuta vicino al pilone votivo. E nella strada, attorcigliata come un budello tra quelle case sorte all'impazzata nei secoli scorsi, esponevano improbabili pittori e venditori di oggetti di poco pregio. C'erano anche i bambini che mettevano in vendita quello che era diventato superfluo dopo la loro prima vita. E il professore spulciava tra i Topolino e i



Tex Willer, forse cercando ancora un Blek Macigno. Finalmente a sera c'era il ballo e la mangiata. Uno spettacolo fuori dal tempo? No, tranquilli, per la semplicità è sempre tempo.

Ma il momento più bello, credetemi, era il lunedì sera, successivo alla celebrazione domenicale. Alle diciotto circa c'era il "mortorio".

Questo, nelle tradizioni del Settentrione è un rito, nel nostro caso una messa celebrata per ricordare i morti. Il giorno dopo in cui i vivi hanno fatto la loro festa.

Quindi verso le diciotto, quando l'autunno comincia a farsi sentire, e il sole è sceso dietro alla montagna, nella chiesa illuminata dalle candele arrivano lentamente certi givolettesi, qualcuno con un bastone, qualcun altro con due. Anche di quelli ormai trasferiti nei paesi limitrofi. Hanno in comune che non sono giovani, l'avete capito. E chi scrive li ascolta parlare di quando a Givoletto c'erano le vigne, ed il vino era aspro; di quando erano andati in viaggio di nozze ed avevano riportato un quadretto alla Madonna perché vigilasse sulla loro unione. Di quando la signora Carola, antica proprietaria della casa, aspettava ogni giorno il portaflettere, che aveva un cavallino, per sperare di avere notizie del figlio Stelio, disperso nella guerra in Russia.

La chiesetta si riempie, poi arriva il celebrante, talvolta don Virginio, delegato dal parroco, che ha più anni di tutti e viene celebrata la messa.

Tutto questo, dico a futura memoria, non per molestare il progresso ma per ricordare il senso degli eventi.

Giuseppe Zorgno

## STUDIO DENTISTICO ANDOLFI

ODONTOIATRIA PER ADULTI E BAMBINI  
POSTUROLOGIA - RADIOGRAFIE PANORAMICHE IN SEDE

UNA STRUTTURA COMPLETAMENTE NUOVA PENSATA PER OFFRIRE  
IL MIGLIOR COMFORT PER IL PAZIENTE ED IL MASSIMO DELL'IGIENE

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Via Torino 50/B GIVOLETTO  
011-9947885 - studioandolfi.givoletto@gmail.com





## in ricordo di Enrico Ribotta

“il lungh”



Il 23 settembre scorso, Enrico Ribotta (classe 1924) ci ha lasciati. Ma chi era Enrico Ribotta, soprannominato “il lungh”? Enrico era una persona discreta e riservata, che cercava di tenere sempre viva la memoria dei compagni partigiani, caduti a Givoletto, a S. Gillio, al Colle del Lys, per difendere una scelta di libertà e di civiltà in antitesi alla barbarie nazi-fascista.

Ventenne, nel febbraio del 1944, lasciato il Biellese, fece la scelta di partire per le montagne, abbandonando gli affetti più cari, la mamma con due fratelli più piccoli di 7 e 11 anni, per diventare un partigiano e andare verso “l’ignoto”. Si mise in contatto con un gruppo di partigiani di Viù, che lo soprannominarono “lungh”, perché era molto alto e lungo. Era il 26 febbraio del 1944, e da quel giorno Enrico entrò a far parte della Resistenza partigiana nella squadra della XIX Brigata Garibaldi “Eusebio Giambone”, formata da alpini dell’ex battaglione Exilles. Enrico operò nelle valli di Viù, di Lanzo, sul Colle del Lys, nella Bassa Val di Susa, ad Alpignano, a San Gillio, a Givoletto...

La mattina del 23 Febbraio 1945, reduci da un’azione militare di sabotaggio presso Alpignano, Enrico e la sua squadra seppero che i fascisti erano stati a Givoletto, c’erano stati degli spari e anche dei morti...

*“Con molta cautela ci avvicinammo al paese e osservando il fumo che si alzava dalla montagna giudicammo che probabilmente provenisse dalla nostra base in località Borgonuovo.*

*Un contadino ci raccontò che i fascisti erano appena andati via dal paese e giunti alla base scoprimmo che era stata data alle fiamme, alcuni partigiani erano stati fucilati alle case delle Barriere nell’alveo del Rio Vaccaro.*

*Radunammo i morti con l’aiuto della popolazione, nove i partigiani caduti... Tra i caduti c’era un ragaz-*

*zo di undici anni; nonostante il comandante partigiano per salvarlo lo avesse mandato dai fascisti sventolando una bandiera bianca, venne fucilato.”*

A quel bambino di undici anni, Luciano Domenico, è intitolata la scuola primaria di Givoletto e uno dei principali sostenitori e promotori della scelta è stato Enrico Ribotta.

Ricordo, quando ho fatto il Sindaco di Givoletto tra il 1987 e il 1999, che con molti ex partigiani, tra i quali Enrico, abbiamo cercato di curare, dandogli significato, il “cippo” eretto in località Borgonuovo in memoria dei nove partigiani caduti, con la recinzione, la pietra con la frase di Calamandrei. Anche l’amministrazione guidata dal Sindaco Altilia ha cercato di curare nel migliore dei modi quel luogo, perché carico di significati ancora sentiti ed importanti.

Con l’approssimarsi di due date importanti, il 23 febbraio (ricorrenza dell’eccidio al Cippo) e il 25 aprile (festa di liberazione), compariva puntuale ogni anno in Comune, discreto ma determinato, Enrico Ribotta, che era il responsabile dell’ANPI di Givoletto, per definire con l’Amministrazione Comunale le modalità delle commemorazioni.

Al “cippo” sono sempre venuti il 25 aprile i bambini delle scuole di Givoletto, accompagnati dalle loro maestre e dai genitori, segno che la scuola e chi la rappresenta, il corpo docente in primo luogo, ha saputo rendere attuali e densi di significato i valori e gli ideali che hanno mosso quei giovanissimi fucilati nell’alveo del Rio Vaccaro in quella lontana mattina del 1945 ...66 anni fa. Una parte importantissima nel rendere attuali e densi di significato quei valori di 66 anni fa l’hanno avuta due persone, Augusto Romanetto (Tredicino) ed Enrico Ribotta.

Tredicino, chiamato così perché nel 1945 aveva tredici

anni, scampò all'eccidio perché si nascose entrando nella casa di Giovanni Castello, mentre i fascisti stavano perquisendo la borgata.

Quando i fascisti entrarono anche in quella casa, Tredicino con una prontezza di spirito dettata dalla necessità di salvarsi, rivolgendosi a Giovanni Castello disse in piemontese "Papà cosa devo fare?" e Giovanni (Giuanin) non pensandoci nemmeno un attimo rispose, sempre in piemontese: "Cristo! Non vedi che tua mamma sta tribolando? Vai ad aiutarla!"

Tredicino non se lo fece ripetere due volte, uscì di corsa scambiato dai fascisti per uno dei figli di Giuanin.

Ebbene, Tredicino, con i suoi racconti di ragazzino di un tempo fatti ai bambini della scuola di oggi, ha saputo rendere viva e attuale quella storia, carica di scelte importanti ed incredibili.

Ma chi ha tenuto in modo costante i contatti con la scuola, abitando a Givoletto, è stato proprio Enrico, che ha avuto molti momenti di dialogo con i bambini e le maestre. E i bambini lo ricordano così:

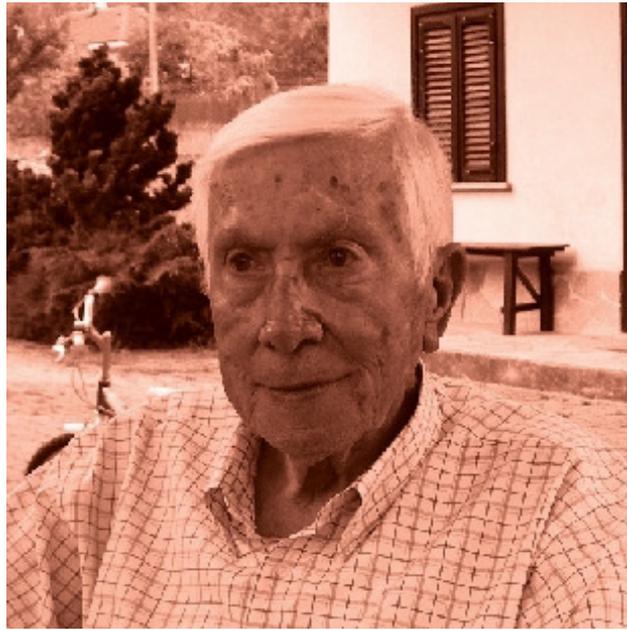
*Un giorno a scuola è venuto Enrico Ribotta: è stata veramente una bella esperienza! Che emozione! Quando ha detto che lui era stato un partigiano, ho sentito un piccolo fremito di gioia e mi sono sentita... diciamo onorata!*

*Mi sono resa conto che hanno dovuto decidere da che parte stare e insieme hanno condiviso difficoltà, visto gli amici morire... ma sapevano che stavano dalla parte giusta!*

*Parlando con Enrico Ribotta abbiamo capito che aver paura faceva parte anche della vita dei partigiani e che un modo per affrontarla era: far tesoro della paura perché è preziosa e ti aiuta ad essere prudente, usare il coraggio per superarla, dividerla con gli altri, per farsi forza insieme.*

Enrico ha saputo entrare, in modo garbato e discreto nel cuore di tanti bambini e di tante persone.

Il giorno del suo funerale "laico" eravamo in tanti a salu-



tarlo nel cortile di casa sua in una bella giornata di sole.

C'erano i sindaci attuali di Givoletto e di Alpignano, ex sindaci di Givoletto e di comuni vicini, c'erano i suoi amici partigiani e molti cittadini della borgata Forvilla, dove lui abitava.

In mezzo ai saluti ufficiali, il più bello è stato quello di Enrica Ribotta, sua nipote... che ha saputo incorniciare l'Enrico "uomo tra gli uomini e il mondo che ci circonda"

Michele Catalano

#### *In ricordo di Enrico Ribotta il Lungh*

*Come la prima foglia d'autunno, ti sei staccato  
delicato e silenzioso*

*Dal grande albero della vita...*

*Oggi è una bella giornata... e ti respiro nell'aria, nonno...*

*Ti ascolto nel fruscio delle foglie del noce...*

*nel cinguettare di un uccellino...*

*Ti vedo in ogni piccolo filo d'erba del prato,*

*che da piccola mi sembrava così immenso.*

*Sei tu che mi hai insegnato ad apprezzare*

*ed amare tutto questo!*

*E ti vedo negli occhi di ogni persona, qui, oggi...*

*Ad ognuno di noi hai saputo donare*

*un po' della tua infinita saggezza.*

*E a me, Enrica, seme del tuo seme, hai riservato*

*il piccolo grande compito di portare avanti*

*Il tuo ideale più forte:*

*L'amore ed il rispetto per tutto e tutti!*

*E' questo che ti ha sempre aiutato*

*ad affrontare la vita con serenità e gioia.*

*A superare anche quei momenti di lotta più duri,*

*così ieri come oggi,*

*ed alla fine uscirne vincitore*

Enrica 23-9-2011



## AVIS Comunale

Durante l'ultima Assemblea Regionale dell'A.V.I.S. Piemonte, tra gli argomenti all'ordine del giorno, si sono evidenziati alcuni numeri interessanti, numeri su cui riflettere.

Nel solo Piemonte l'A.V.I.S. conta 120.000 soci e raccoglie 205.000 sacche di emocomponenti all'anno, vale a dire più del 70% della produzione regionale; 25.000 sacche vengono inviate fuori dal Piemonte, essendo la nostra regione autosufficiente. Inoltre, sempre in Piemonte, si contano: 8 unità di raccolta, 200 punti di raccolta, 14 autoemoteche.

Riflettiamo ancora su questo dato, emerso dalla relazione del Consiglio Direttivo Regionale: in Italia il 23% degli adulti ha donato sangue almeno una

volta, contro il 66% dell'Austria... E allora? DONIAMO SANGUE!!!

**DOMENICA 11 MARZO 2012  
DONAZIONI IN SEDE**

Via S. Secondo 8

**DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 11,30**

Con la donazione dell'11 dicembre scorso abbiamo festeggiato il SS. Natale con un piccolo rinfresco e un dono a tutti coloro che hanno effettuato almeno una donazione negli ultimi due anni. Durante la donazione del mese di settembre 2012, sarà effettuato l'E.C.G. ai donatori che ne faranno richiesta.

Un caro saluto a tutti.

*Per il Direttivo: la segretaria Nadia Losa*



## Società di Mutuo Soccorso

Il servizio di volontariato "Trasporto ed Accompagnamento", da gennaio a tutto ottobre ha effettuato 320 servizi, lasciando presumere che a fine anno il totale possa arrivare a 420-450 viaggi. Per questo dato, che riteniamo il fiore all'occhiello della Società, vogliamo e dobbiamo ringraziare i nostri Volontari, che con grande disponibilità e buon impegno hanno reso possibile il raggiungimento di un così importante risultato.

Sono praticamente terminati i lavori di ristrutturazione dello stabile di proprietà della S.M.S. con l'apposizione sulla facciata di via Sandro Pertini del nostro logo sociale, eliminando in tal modo l'anonimato della Società. Un particolare ringraziamento va all'impresa C.G. costruzioni per il trattamento di favore a noi riservato.

Il mese di marzo i Volontari della Società hanno effettuato la vendita delle gardenie e ad ottobre quella delle mele,

contribuendo in modo significativo alle due storiche manifestazioni a sostegno di progetti per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. E qui un grosso grazie va ai cittadini di Givoletto per la loro grande generosità.

Sempre in tema di solidarietà, l'8 maggio si è tenuta nell'area esterna della S.M.S. Givolettese una manifestazione a favore sia dell'U.G.I., associazione che opera presso il reparto oncologico dell'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino, sia dell'Oratorio di Givoletto; a queste due utili realtà è stato dato un significativo contributo economico. Desidero ringraziare per questo evento il Sig. Carmine Russo che personalmente ha coinvolto l'attrice Anna Maria Barbera (Sconsolata), che con l'intero pomeriggio di presenza ha dato lustro all'iniziativa. Alla manifestazione hanno contribuito 14 nostri Volontari.

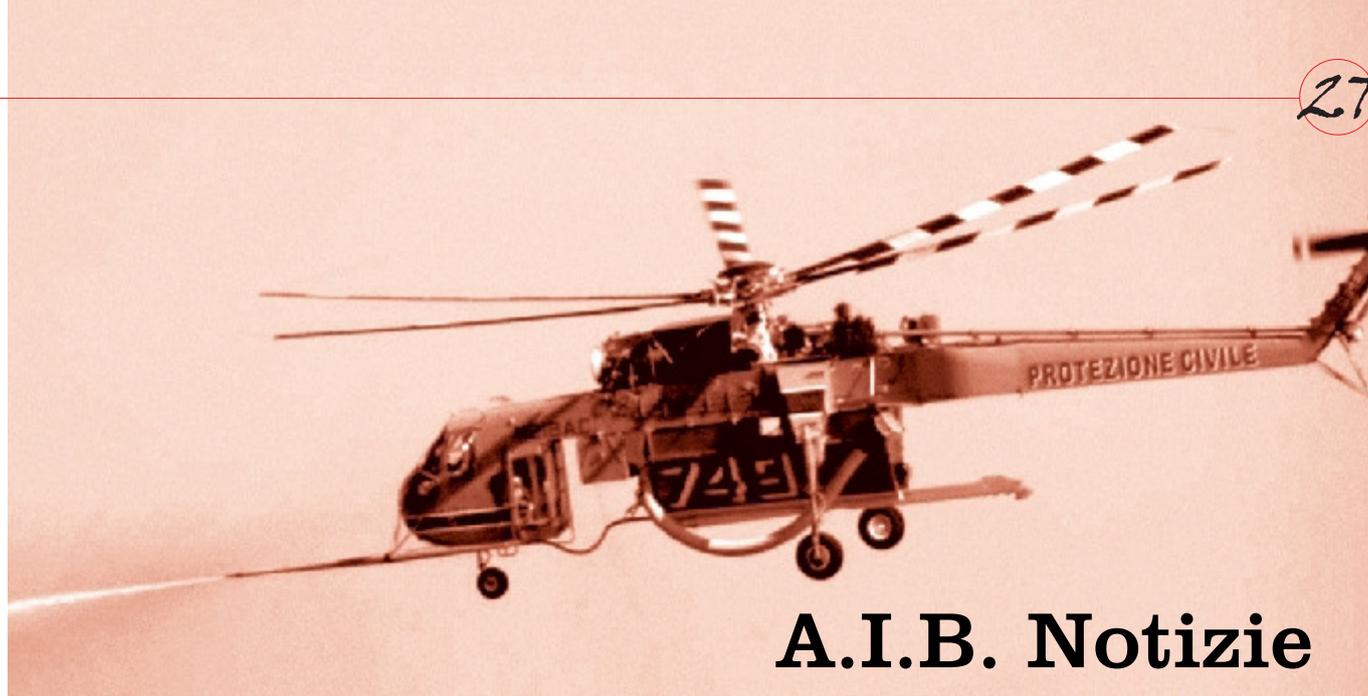
Durante il Mercatino di Natale di dicembre la S.M.S. Givolettese sarà ancora presente alla raccolta fondi a favore di Telethon, organizzata dal Comune di Givoletto.

Nell'anno 2012, la Società festeggerà il 130° anniversario di fondazione; per tale occasione saranno organizzati, presumibilmente entro il mese di giugno, una serie di eventi significativi, che a tempo debito saranno opportunamente dettagliati.

Ritengo doveroso ringraziare i Soci, i Volontari, l'Amministrazione Comunale e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione della Società, augurando loro ogni bene in occasione delle imminenti festività - Buon 2012!

*Il Presidente Giancarlo Benin  
www.smsgivolettese  
smsgivolettese@alice.it*





## A.I.B. Notizie

Durante l'incendio boschivo, oltre alle squadre A.I.B. a terra, coadiuvate da Vigili del Fuoco e Guardie Forestali, è indispensabile l'intervento dei mezzi aerei che, scaricando tonnellate di acqua sui boschi in fiamme, aiutano in modo determinante a rallentare prima e a spegnere poi le fiamme, specialmente nelle zone impervie dove il volontario fatica a procedere.

In Italia, i mezzi aerei in dotazione alla protezione civile sono principalmente due: il Canadair CL415, un aereo progettato proprio per gli incendi boschivi e l'elicottero Helitanker Erickson S64F.

Il Canadair è un aereo anfibo con un'apertura alare di 28 mt., lungo 20 e alto 9 mt. Decolla da terra in 850 metri e la sua velocità massima è di 365 km/h. Ha un raggio di azione di 2400 km., ammara in 1350 mt. ed è dotato di 4 portelloni sotto la pancia. In 400 mt. a pelo d'acqua e in 12 sec. carica 6130 lt. d'acqua che sgancerà a 180 km.h, con una strisciata che può variare da 30 a 60 mt. di larghezza. Quando opera nelle nostre zone normalmente si rifornisce al lago di Viverone ed è veramente impressionante l'abilità dei piloti che si lanciano verso costoni di montagna e dopo aver sganciato l'acqua, grazie all'alleggerimento del mezzo, riprendono immediatamente quota.

L'elicottero Helitanker invece è un mezzo versatile che in occasione di incendi boschivi viene dotato di un serbatoio di 9500 lt. con una curiosa proboscide che serve per pescare l'acqua per riempire il serbatoio. E' lungo 265 mt e alto 6, viaggia a una velocità di 180 km.h. e ha una autonomia di poco superiore alle due ore. La carica di acqua avviene in 15 secondi. Può essere dotato di un cannoncino da 250 atm e quando sgancia ha una strisciata da 70 a 450 mt. larga 10. A Givoletto riesce a rifornirsi nei laghetti di cascina Musset, per cui abbina una notevole capacità di carico con la velocità di azione.

Vi sono poi elicotteri più piccoli che all'occorrenza vengono impiegati per gli incendi boschivi, ma ne parleremo nel prossimo articolo e spiegheremo le varie tecniche adottate dai mezzi aerei per l'intervento sugli incendi stessi.

Ricordiamo a tutti i Givolettesi che il 26 novembre si è svolta la giornata della colletta alimentare organizzata dalla squadra A.I.B. e dall'Associazione Alpini di Givoletto. Grazie alla vostra generosità lo scorso anno furono raccolte oltre 220 kg. di derrate alimentari e Givoletto fu il paese più generoso del circondario.





## Sci Club Givoletto

Carissimi soci, l'inizio della nuova stagione sciistica si sta avvicinando velocemente e il direttivo è lieto di comunicarvi che anche quest'anno siamo partiti in quarta (anzi in quinta) poiché già nella prima assemblea, tenutasi il 21 Ottobre, abbiamo contato 180 iscrizioni tra rinnovi e nuovi soci. Non c'è più alcuna disponibilità di posti per il ponte dell'Immacolata (49 partecipanti); abbiamo già chiuso il primo pullman e siamo a metà del secondo per la settimana bianca in Trentino, segno che la voglia di far volare gli sci sulle piste è tanta, ma aumenterà ancora di più quando sarete informati di tutte le novità che abbiamo in serbo per voi.

Anche quest'anno ci siamo impegnati per organizzare il corso di sci a Bardonecchia con i bambini della Scuola Elementare, sperando di riuscire ad avere almeno il numero minimo di 15 partecipanti per poter dare l'avvio a tutto l'iter burocratico il più presto possibile. Con l'occasione, ringraziamo sentitamente l'Amministrazione Comunale per avere deliberato, nonostante le

note restrizioni finanziarie in atto, di contribuire generosamente all'iniziativa, in modo tale da ridurre alle famiglie il costo totale del corso di sci nella misura di oltre il 50%.

Un'altra bella novità è stata la serata di venerdì 16 Dicembre alle ore 20, 30 nel salone del locale Polivalente, dedicata a tutti i bambini che sono venuti a fare un po' di festa con una fetta di panettone e con la specialissima cioccolata calda offerta dalla nota ditta "Castagna" internazionalmente riconosciuta.

Tutti i bambini hanno potuto anche partecipare alla lotteria gratuita e vincere così uno dei favolosi premi in palio.

Ringraziamo tutti i genitori e non, che sono intervenuti numerosi per poterci scambiare personalmente, in serenità e allegria, gli auguri più sinceri per le feste natalizie. Ancora, auguri! Auguri! Auguri a tutti.

*Sci Club Givoletto: il Direttivo*



**U.S.  
Givolettese**



Anno 2011: ripartiamo

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
18.00-19.00		Minivolley Minivolley		Minivolley Minivolley	
19.00-20.00	Under16 masch. Under16 masch.	Minivolley Under16 femm.	Under16 masch. Under16 masch.	Minivolley Under16 femm.	
20.00-21.00	Under16 masch. I <sup>a</sup> divisione		Under16 masch. I <sup>a</sup> divisione	II <sup>a</sup> divisione	partite I <sup>a</sup> divisione
21.00-22.00					
22.00-23.00					

Anno nuovo, vita nuova.

La nuova stagione sportiva oramai è cominciata e tutto il nostro organico ha iniziato sia la preparazione che l'attività agonistica. Ai nastri di partenza quest'anno presentiamo sei squadre, così suddivise:

- I<sup>a</sup> Divisione femminile
- II<sup>a</sup> Divisione femminile
- Under 16 femminile
- Under 16 maschile
- Minivolley
- Seniores misto

Per tutte le squadre grande affluenza di atlete/i, con la grande novità della pallavolo maschile. Non senza difficoltà, il gruppo sta andando avanti pronto per affrontare il suo primo campionato.

Mi preme molto ringraziare le persone che hanno dato il "La" a questa nuova iniziativa. Voglio ricordare a tutti voi che grazie all'idea di un genitore è partita l'iniziativa della pallavolo maschile. Quest'anno i ragazzi sono molto motivati, anche per l'inizio dell'avventura agonistica. Grazie Andrea.

Sia la prima divisione che la Under 16 hanno appena cominciato il campionato. Le giovani ragazze, quest'anno

sono seguite da una nostra nuova concittadina, che con impegno e dedizione sta preparando le ragazze alla dura competizione in un campionato federale. Conoscendo il valore delle ragazze sono sicuro che con il tempo sapranno farsi valere con le compagini che affronteranno. Per chi volesse vedere le partite casalinghe delle ragazze vi aspettiamo la domenica mattina alle ore 10.30.

Copia del calendario sarà affisso vicino alla palestra. Le ragazze della Prima divisione invece disputeranno la fase della *regular season* il venerdì sera presso la palestra di Givoletto, con inizio gara alle ore 21.00.

Riportiamo qui sopra le nostre attività e i relativi orari.

La II<sup>a</sup> divisione femminile si allena anche il martedì presso il palazzetto di Val Della Torre. Il gruppo misto si allena sempre il venerdì presso il palazzetto di Val della Torre.

A questo punto non mi resta altro che augurare un buon inizio di annata sportiva a tutti quanti voi, sperando di vedervi numerosi a tifare per i nostri atleti.

Stefano Cucarollo

**IDROTERMO**  
di GUZZINO FILIPPO

VIA TORINO 102  
10040 GIVOLETTO (TO)

Tel. 011-9947669  
Cell-3389323878

P.Iva-05664680013  
Cf.-GZZ FPP 54A12 B315C

**BAR TABACCHI Toffee**  
di Lora Bruna

Ric. telefoniche  
Bolli auto  
Canone RAI

Caffetteria  
Panini  
Aperitivi

Articoli regalo

Via S. Pertini, 2/C - Givoletto  
Tel. 011.99.47.047



## U.S. Givolettese



# Buon Compleanno!

Queste sono alcune foto che raccontano le tappe dell'USGivolettese Calcio negli anni. Abbiamo voluto inserirle nello spazio a noi dedicato, proprio per ricordare gli anni passati insieme su "quel campo"...AMATO, VOLUTO, DISCUSSO... forse anche ODIATO, ma *sempre* usato dai giovani e anche meno giovani di Givoletto. A noi fa piacere se riguardando queste vecchie fotografie qualcuno si riconosce e ricorda... sarà così un modo per ringraziare la nostra associazione, ma soprattutto per riconoscere lo sforzo e la dedizione di tante persone che hanno contribuito a rendere l'USGivolettese quello che è oggi.

Un grazie speciale alle persone che hanno contribuito attivamente a far nascere questa realtà... Esse sono state, e saranno per sempre, i protagonisti del reality USGivolettese. Grazie a tutti!

*Roberto e Mariangela*

### NOVITA'

E' iniziato il nuovo corso di ginnastica per adulti che quest'anno si tiene nei giorni di lunedì e venerdì dalle 20 alle 21 presso la palestra della scuola elementare, con un nuovo insegnante SUIISM (ex ISEF), Diego. Per chi vuole provare, ricordo che le prime due lezioni sono gratuite.

Per ogni chiarimento: Mariangela 3333048020  
Vi aspettiamo numerosi.

*Mariangela*



### VI RICORDATE?

Questa è stata la prima squadra femminile di calcio a Givoletto. Vi riconoscete?

Questa foto per me è un bellissimo ricordo dei tempi passati insieme a voi, sul campo in erba, a rincorrere un pallone e qualche volta a fare goal. Perché non ci ritroviamo? Si può fare!

L'USGivolettese è a nostra disposizione. E allora cosa aspettate? Al campo sportivo dal martedì alla domenica c'è sempre qualcuno che vi aspetta.

A presto. Ciao a tutte.

*Mirella*



# SCUOLA CALCIO

## U.S.D. Givolettese



Dalla stagione 2010/2011 il Presidente Roberto D'Errico e il Direttivo hanno deciso di investire e rafforzare la Scuola Calcio, convinti che i bambini e i ragazzi siano il futuro della Società. Affidandosi ad allenatori qualificati e istruttori I.S.E.F., l'anno scorso e in questa stagione sono arrivati circa 60 ragazzini, dai 6 ai 12 anni.

La Società è convinta dell'importanza di realizzare una Scuola Calcio qualificata F.I.G.C., oltre a quella di avere persone preparate a cui il Direttivo porge i ringraziamenti per il lavoro che svolgono, e a quella di svolgere delle manifestazioni sotto la guida del responsabile tornei Domenico Lucco Borlera - che vi scrive - proprio per motivare i bambini e i ragazzi.

Dal 13 Maggio al 5 Giugno 2011 si è svolta la Givolettese Cup, un Torneo che ha coinvolto tutte le categorie di bambini, un amatoriale per adulti e un triangolare femminile, del quale la Società è fiera per il bellissimo successo ottenuto (oltre 1000 persone sono venute a vedere il Torneo).

Il 27 Agosto si sono svolti i Giochi senza Frontiere, abbinati alla Grande Caccia al Tesoro che ha coinvolto 60 bambini, con giochi divertenti e particolari, tra i quali il Super Soccer Ball, una partita di calcio con un pallone gigantesco... Nella Grande Caccia al Tesoro sono stati

coinvolti tutti i negozi del paese.

La Società per questa manifestazione desidera ringraziare tutti i negozi che hanno partecipato (bar Toffee, bar l'Isola che non c'è, Photo Planet, La Coccola, Ann'mary Tintoria, la Panetteria, la Ferramenta, il Giornalaio e Compiucart), i ragazzi del paese (Andrea, Enrico, Samuele, Anna, Giulia, Ludovica) che si sono dedicati ad aiutare la Società seguendo i bambini durante i giochi al campo e durante tutta la Caccia al Tesoro.

Nei giorni 22 e 29 Ottobre 2011 si è svolto il Torneo 1° Trofeo Cozzo Gomme, dedicato ai Piccoli Amici classe 2004/2005; siamo stati onorati di avere le squadre F.C. Torino, Brandizzo, Alpignano, Lascaris, San Francesco Venaria, San Maurizio e Susa Bruzolo: ottanta Bimbi che tra giochi e partite si divertono all'insegna del *fair-play*. La Società ci tiene a ringraziare tutte le persone che ci aiutano in maniera volontaria nell'organizzazione delle manifestazioni, tutti gli allenatori e i ragazzi del paese.

Per il futuro sono previste la festa di Natale con la presentazione della nuova Mascotte e, nell'anno nuovo, la creazione del 2° Torneo Givolettese Cup.

*Domenico Lucco Borlera*





# STRANIERI: il mondo a Givoletto

Visto il successo della scorsa uscita seguiamo il viaggio negli stranieri che, spesso ben integrati, vivono nel nostro paese, per capire usi e costumi e soprattutto per andare a vedere cosa pensano di noi, delle nostre abitudini e del nostro paese.

a cura di Giorgio Piscazzi

Risposta 1a intervistata	Domanda	Risposta 2a intervistata
Cruz Carmela Calvache Arias detta Mita.	Come ti chiami?	Aleksandra Kukawska.
Equadoregna.	Nazionalità	Polacca.
Dal 2000.	Da quanto vivi a Givoletto?	Dal 1998.
Per lavoro.	Perché sei venuta a vivere qui?	Per amore.
Abitavo in un paese caldo e sono arrivata in inverno, faceva freddo, le piante erano spoglie e mi sono chiesta se questa fosse l'Italia di cui avevo sentito parlare.	Raccontaci la tua prima impressione del nostro paese	Sono arrivata in Italia varcando il confine al Moncenisio e mi hanno incantato i paesaggi che offriva la Val di Susa. Ma soprattutto sono rimasta colpita nel vedere ancora ben tangibili i segni della vostra storia in ogni piccolo paesino e borgo, cosa che nel mio paese, distrutto durante la seconda guerra mondiale e ricostruito in stile "socratico", non è più possibile vedere.
Che è molto bella e con il tempo ho imparato a conoscerla e ad apprezzarla.	Cosa pensi oggi dell'Italia	Forse è il più bel paese al mondo in quanto ha la maggiore concentrazione di opere d'arte e di monumenti! Politicamente l'Italia ha bisogno di un governo che veramente pensi e faccia tanto per il popolo e per uscire dalla crisi.
E' il secondo posto dove mi sento bene.	Cosa pensi oggi di Givoletto	E' un bel e tranquillo paese, ma che ha anche bisogno di nuove infrastrutture e migliorie visto il grande aumento della popolazione.
La famiglia	Cosa ti manca del tuo paese?	La famiglia, gli amici ed i grandi boschi dove camminare per delle ore in pace assoluta.
Sì.	Faresti la stessa scelta di venire a vivere qui?	Sì.
Vivevo davanti ad un parco e vedevo un giardino.	Cosa vedevi dalla finestra di casa tua?	Il panorama tipico della piccola città mineraria della Slesia : grigiame dei palazzi tutti uniformi.
Un bel giardino con una piscina e 4 bimbi che scorrazzano.	Cosa vedi dalla tua finestra oggi?	Il verde della montagna e la bella vista sulle colline di Torino.
Siete accoglienti ed educati.	Cosa ti piace degli italiani?	Siete cordiali, amichevoli, comunicativi, aperti e non aggressivi, con grande temperamento ed inventiva. La vostra cucina ed i vini sono il top!
La scortesia dei liguri.	Cosa non ti piace degli italiani?	A volte siete troppo "frivoli" ed indisciplinati e rispettate poco le regole, troppo polemiche e poco patriottici.
I campi, i prati, è vicino ad un grande parco naturale dove posso vedere gli animali e fare lunghe passeggiate.	Cosa ti piace di Givoletto?	La possibilità di vivere a contatto con la natura a pochi passi da una grande città. Il contatto e le relazioni umane che si instaurano nei piccoli centri, al contrario della solitudine ed anonimato della grande città.
E' stato costruito troppo e in questi 10 anni ho visto scomparire molti prati.	Cosa non ti piace di Givoletto?	La mancanza di marciapiedi, di un mercato con più bancarelle, le code interminabili all'ufficio postale, la continua urbanizzazione a scapito del verde e della natura.
Mariscos Cevice - Gamberoni con arance, lime, pomodori, peperoni, cipolla rossa, limone, sale, pepe, coriandolo - I gamberoni vanno saltati in padella con il burro e poi messi con tutte le verdure crude.	Quale piatto del tuo paese ti manca? Descrivicelo	Bigos - Uno stufato di cavolo fermentato (crauti) con i funghi e le prugne secche e tanti pezzetti di carne e salumi affumicati.
Gnocchi fatti in casa con burro e formaggio e gli agnolotti con il sugo di arrosto.	Quale piatto italiano ti piace di più?	Lasagne, la pasta con i frutti di mare, la pizza ed altri ancora, ma lo spazio è poco!



## Oggi CUCINO IO!

mettere in gioco, chi ha voglia di collaborare con gli altri, un "uniamo le forze e partiamo" per questa avventura. Sarebbe un grande successo se si trovasse un po' di forze nuove per aiutare la Pro Loco oppure per altre associazioni.

Sul mettersi in gioco ho avuto piacevolissime sorprese quando, a inizio ottobre, ho iniziato a lavorare al progetto della serata del 12 novembre. Molti degli amici a cui ho chiesto di collaborare mi han risposto con entusiasmo e lo stesso discorso vale per le persone che venivano informate dell'iniziativa.

Per la tornata 2011-2012 abbiamo già tutte le richieste per le serate (cena russa - cena organizzata dall'U.S. Givioletto - cena delle signore che iniziano con la M) ma se qualche gruppo di volontari ha voglia di mettersi in gioco prenda contatto con me, vedremo cosa sarà possibile fare.

La cena del 12 novembre "JoPSka & Friends" era una prova generale ed abbiamo scelto di devolvere il ricavato della serata all'UGI (Unione Genitori Italiani, associazione che più persone del nostro paese conoscono e stimano). Il mio grazie, come organizzatore e cuoco, va soprattutto a chi ha voluto sedersi a tavola e provare la nostra cucina, a tutti i volontari che mi hanno aiutato (Silvia, Claudia, Alessandro e Sergio), alle ragazze che hanno servito ai tavoli (Marzia, Martina, Giovanna, Alice, Francesca), a tutti gli amici che nel pomeriggio hanno dato una mano per preparare la sala e la sera per smontare il tutto.

Spero che la mia soddisfazione sia la stessa di chi è venuto alla serata e spero di avervi ancora numerosi per le prossime iniziative.

*GiorgioPiscazzi*

Sabato 12 novembre si è tenuta la prima serata dell'iniziativa "Oggi cucino io"; scopo di questa manifestazione è, se possibile, aggregare ed unire le forze del nostro paese, presentare la realtà del locale polivalente e magari trovare forze nuove che abbiano voglia di collaborare con le associazioni locali. Sono stato il promotore dell'iniziativa presso la Giunta Comunale e ne ho ottenuto l'appoggio incondizionato, per cui mi sembra giusto perorare la causa di questa serie di serate.

Gli incontri saranno quattro; per questa prima tornata è stata scelta una cadenza bimestrale, magari per il futuro si potrebbe pensare di farne un evento stagionale.

Lo scopo non è quello di vedere chi è più bravo, chi si presenta meglio, quanto piuttosto trovare chi si vuol

P.S. Al momento siamo in fase di bilancio, ma posso dire con certezza che daremo una cifra compresa tra i 500 e i 600 euro in beneficenza e la cosa mi rende molto felice - Grazie a tutti ancora.





## Attività Consapevole Il giorno della biovetta

Tutto cominciò un sabato pomeriggio di fine settembre quando, come d'abitudine, mi aggiravo furtivo per la cucina alla disperata ricerca di qualche snack da gustare davanti alla televisione.

L'ora dell'agguato era stata pianificata con la massima cura per i dettagli, dopo settimane di acuta osservazione trascorse ad appuntarmi su di un taccuino tutti i movimenti di casa. Una volta valutato scrupolosamente il piano di battaglia, cominciai a prepararmi per un furto, in perfetto stile "I soliti ignoti".

In sostanza, appurato che mia moglie cominciava a rasettare la cucina più o meno verso le 14:00, ero ormai certo del fatto che, se avesse deciso di lavare subito i piatti, avrebbe occupato l'obiettivo almeno fino alle 15:00. Quel giorno ero pronto a tutto anche perché, dopo un lunghissimo periodo di privazioni imposto dalla "prova costume" nonché dagli abituali "stravizi" cui mi abbandono durante le vacanze, ero ormai sul punto di cedere in preda ad una gravissima crisi di astinenza da carboidrati indotta.

I chili di troppo costituivano un nemico terribile per la mia golosità atavica e purtroppo, in seguito ad una muliebre decretazione d'urgenza, mi ritrovai all'improvviso obbligato a dover fare da cavia ai più assurdi strumenti di tortura mai inventati e pubblicizzati dall'uomo.

Il terzo girone dell'Inferno terrestre prevedeva infatti diverse forme di castigo quali "Giorno & Notte", "Dieta a Zona", "Dieta dissociata", "Dieta proteica", "Dieta Dukan" e "Dieta Herbalife".

Dopo ore di trattative estenuanti, riuscii incredibilmente ad inserirmi nella concertazione tra mia moglie e mia suocera strappando una misera "Dieta proteica" ingenuamente convinto all'epoca che formaggi stagionati, spiedini e salsicce alla griglia ne facessero parte integrante insieme alla *bourguignonne*!

La fettina di carne ai ferri senza condimento con contorno d'insalata con poco olio e poco sale mi procurò presto fastidiose allucinazioni miste all'ansia che mi coglievano anche durante la guida quando, fermo al semaforo, mi sembrava di vedere apparire ovunque massaie con le

sporte piene di ogni ben di Dio, che sembravano dileggiarmi con risate sardoniche.

Di notte poi, mi assalivano gli incubi più inquietanti perché sognavo di morire e di compiere un cammino verso una luce bianca e splendente che, in seguito, si rivelava come proveniente dalla porta di un enorme frigo spalancato, ricolmo di prelibatezze.

La fronte perlata di sudore che accompagnava ogni mio risveglio non era nulla se raffrontata alle assurde manie di persecuzione che cominciai a provare non appena venni a contatto con il mio aguzzino, la Dott.ssa Borsellino, Nutrizionista e Dietologa specializzata! Dopo la prima seduta, la segretaria della mia dietista mi fece immediatamente comprendere il nesso esistente tra la mia aspettativa di "sentirmi più leggero" ed il cognome del

mio carnefice quando la sentii proferire con superficiale riluttanza: "sono 220,00 € con fattura, 180,00 € senza!".

"L'anima dei migliori estinti vostri!" esclamai senza contegno, parafrasando un motto di romanesca memoria. "Che cavolo... devo fare una rapina per pagarvi!".

Ecco, quest'ultima mia affermazione, mi diede l'abbrivio e la forza per pianificare le modalità della rivalsa che avevo principiato a raccontarvi. Dunque, per prima cosa e senza farmi notare, applicai qualche giorno prima, del lubrificante spray sui cardini della porta della cucina e delle ante della dispensa, in modo da poter evitare qualsiasi rumore molesto sicuramente in grado di

farmi scoprire durante il misfatto.

Poi, nel giorno stabilito, attesi con pazienza che mia moglie ultimasse le faccende di casa ed uscisse per le solite commissioni. Appena fui certo di essere solo, come una faina, m'introdussi di sottocchi nel locale di refezione per consumare finalmente il reato di sottrazione indebita di Nutella.

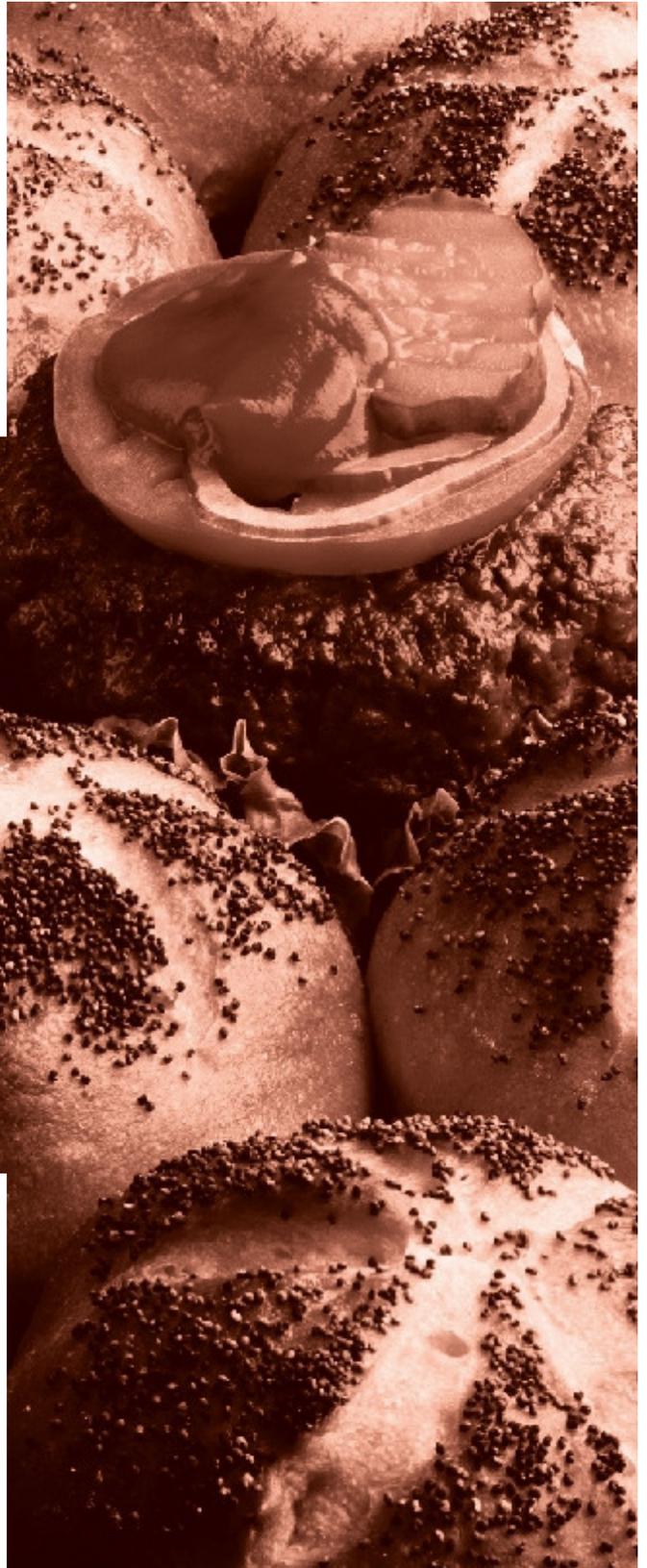
Il vasetto era esattamente dove pensavo che fosse, ma proprio mentre mi apprestavo a trivellare minuziosamente il centro del barattolo allo scopo di lasciare intatto, ad uno sguardo poco attento, il livello della cioccolata, mi accorsi della gravissima ed assoluta man-



canza di pane! Risolto a porvi immediatamente rimedio, riposi ogni cosa al suo posto e richiusi accuratamente le ante del mobile con guanti in lattice per non lasciare alcuna impronta sul luogo del delitto. Salii immantinentemente in macchina alla volta di una panetteria aperta, fantasticando sulla possibilità di scegliere tra un pane toscano, quello di Altamura o il più nostrano di Mompellato e già pregustandone la soave fragranza.

Appena giunto alla meta, notai con disappunto che, a fine giornata, il forno prescelto non aveva che biove o bocconcini. Ricordando il dannunziano *"memento audere semper"*, osai ripiegando su una modesta biova. *"Il fine giustifica i mezzi!"* mi ripetevo tronfio sulla via del ritorno, con un occhio rivolto all'orologio analogico che batteva quasi le cinque. Sfinito ed ipoglicemico arrivai a casa superando *Mach 3*, evitai di parcheggiare in garage per non perdere altro tempo, ma c'era già mia moglie sull'uscio ad attendermi con un preoccupante sguardo interrogativo, fisso sul sacchetto del pane. Messo alle corde, provai allora ad improvvisare: "Però! Sei bellissima con questo nuovo taglio!".

La mia gentile metà sogghignando mi rispose fredda citando Sciascia *"Io ho una certa pratica del mondo; e quella che diciamo l'umanità, e ci riempiamo la bocca a dire umanità, bella parola piena di vento, la divido in cinque categorie: gli uomini, i mezz'uomini, gli ominicchi, i (con rispetto parlando) pigliainculo e i quaquaraquà... Tu a quale gruppo appartieni?"* "A quelli che vorrebbero mangiarsi una biovetta" avrei voluto rispondere di getto, ma considerata la flagranza di reato, reputai che non fosse il caso di fare l'eroe e mi risolsi a guadagnarmi le attenuanti generiche buttandola sull'orgoglio virile: "potrò essere padrone di comprare un po' di pane per cena dopo settimane di digiuno?" Don Mariano Arena in gonnella si dimostrò financo comprensivo e rivolgendomi uno sguardo compassionevole aggiunse: "Vabbé, sappi che è passato tuo fratello e gli ho regalato la Nutella, così evitiamo di mangiarcela vanificando tutti i nostri sforzi, ma credo tu ti sia guadagnato, non ci fare l'abitudine, il giorno della biovetta!"





## Recensioni Culinarie

*Mangio  
e giudico...*

Il grullo parlante della cucina ha continuato ad intrufolarsi nelle case anche durante l'estate, ha preso nota ed appunti e poi ha steso i giudizi che va qui a presentare. Diventa impresa sempre più difficile riuscire ad entrare nelle cucine, poiché ormai gli angeli del focolare quando mi vedono nei pressi delle loro dimore si barricano in casa e non mi vogliono vicino alle loro sale da pranzo, ma io persevero e qualche amante del rischio del giudizio lo trovo sempre.

Inizio con il velista dentista e la di lui consorte, ormai in odore di santità (perché lo sopporta!). Bisogna essere schietti ed onesti e dire che lo chef ama gli abbinamenti non tradizionali, cura i piatti e le coreografie e quindi è stimolante sedersi al suo tavolo. Intanto ti accoglie con un aperitivo in apparenza semplice, ma con cura nei particolari: lo zucchero di canna sul bordo del bicchiere, il cubetto di lime messo dentro il flute ed un abbinamento di gusti e sapori particolare. La scelta dei prodotti è accurata e devo dire di ottima qualità: il salame meritava particolarmente, come pure lo splendido pezzo di parmigiano 24 mesi di invecchiamento.

Gli antipasti, in parte di autoproduzione ed in parte acquistati (i bianchetti), sono leggeri, digeribili e sfiziosi. Quando è arrivato il primo in tavola è iniziato il quiz del "cosa è questo secondo te?" e devo dire che è stato un bel gioco, in quanto i tagliolini in quella salsa gialla con cubetti di pancetta potevano essere un parente lontano della carbonara, ma solo lontano poiché la crema era fatta da ricotta e da (componente giallo) curry, il che dava al piatto un gusto particolare e molto delicato. Il tutto innaffiato da un buon Roboso veneto, vino che in questo periodo possiamo definire un'eccezione, in quanto con una gradazione alcolica intorno ai 12°, contrariamente alle alte gradazioni delle produzioni vinicole degli ultimi anni.

Anche sul secondo piatto si è badato a presentazione e sostanza, in quanto i fagottini di pasta frolla che avvolgevano le coscette di pollo erano coreografici, specie adagiati su una purea di zucchine trombetta e guarniti da profumi di spezie passate in forno con i fagottini.

Per quanto riguarda il dolce, un semplice gelato ha suggellato un ottimo pranzo. La proposta dei superalcolici come digestivo è stata declinata, ma devo dire che il pranzo è risultato estremamente piacevole, rilassante e

soprattutto stimolante per la ricerca di gusti presentata.

Il secondo raid culinario è stato presso una delle mie mamme adottive; li ho mangiato tante volte, ma questa volta l'angelo del focolare si è innervosito quando si è resa conto che poteva essere sotto esame e soprattutto quando figlia e marito la canzonavano circa il giudizio che poteva risultare dalla cena.

Non posso sputare nel piatto in cui mangio e soprattutto dove sono accolto con calore ed affetto e dove non mi posso mai lamentare di cosa ho mangiato, però è stato divertente vederla in difficoltà e poi stuzzicarla sull'eventuale giudizio. Magari questa non è la cronaca fedele della cena, ma un insieme di più esperienze, un mélange di tante mangiate.

Iniziamo quindi con un tris di antipasti di terra: un'insalata di carne, un involtino di bresaola con formaggio fresco all'interno e un supremo foie gras (volevo scrivere paté, ma il puntigliosissimo figlio avrebbe gridato orrore) di provenienza transalpina (i figli devono pur portare qualcosa quando tornano a casa in visita!). Con antipasti di questo tipo non ci possono che essere ottimi vini rossi delle Langhe, anche se la padrona di casa vuole il vino bianco. Dimenticavo, immancabili sono i peperoni sott'olio con tonno ed acciughe.

La cuoca ha sempre paura che io mangi poco ed allora è molto attenta alle dosi che mi mette nel piatto, salvo poi prendermi i rimbrotti del padrone di casa sulla mia stazza.

Il primo è un ottimo piatto di pasta con il ragù, che è ben eseguito, curato, estremamente digeribile e non unto; una ricca spolverata di parmigiano e soprattutto il cucchiaino aggiuntivo di sugo sono la classica ciliegina sulla torta.

Anche per i secondi si va su specialità di terra e qui ci sono due ricche alternative: le sublimi e golosissime polpettine (mangerei l'intera padella e soprattutto farei scarpetta nel sughetto) oppure un gustoso arrosto di ottima carne piemontese, il tutto con un semplice ma delicato piatto di insalata.

Ho un buco di memoria sui dolci, ricordo grandi cesti di frutta, ma il pezzo forte e curatissimo arriva con il caffè. Infatti qui è una bevanda molto apprezzata e consumata in grandi quantità ed è in questa casa che ho visto la prima macchina a capsule. Con una buona tazzina di

caffè non volete prendere una pralina di cioccolato? Specie certe praline di cioccolato che fanno un po' come le ciliegie, una tira l'altra?

Da come avrete certamente capito, il mio giudizio non può che essere positivo, l'atmosfera è per me familiare e poi ricordo ancora con spasso la figlia cameriera che mi presentava i piatti con effluvio di parole al fine di aver un buon giudizio finale, potenza del marketing.

La terza recensione ha un non so che di etnico.

Andiamo a mangiare in una taverna greca, taverna greca a Givoleto! Se poi la famiglia è appena tornata dalle vacanze nella terra degli avi, rischi pure di sentire dialoghi in ellenico in cui penso si volessero prendere gioco del recensore.

Nella taverna greca però sono presenti tanti e squisiti prodotti emiliani, perché le origini della mamma vanno onorate, specie quando sono arrivati una serie di prodotti quali salumi e formaggi che vanno ad allietare l'antipasto, il parmigiano stagionato ed il salame felino che sono veri attentati per la gola.

Nonostante il fratello della cuoca mi prometta da anni una moussaka ho dovuto quasi da turista provare la pizza che è la specialità della cuoca. Pizza convenzionale ma mediamente elaborata: si passa dalla semplice focaccia con gorgonzola e prosciutto crudo, alla margherita, alla pizza della casa su cui la nostra cuoca mette salamino piccante, funghi, prosciutto (e poi mi viene un buco di memoria, ma vi posso assicurare che merita il passaggio in cucina).

Ovviamente un'ottima birra gelata ha accompagnato la pizza. Anche qui, divertente il duetto con la cuoca

che veniva tenuta sulla corda circa la qualità della pizza, i gelati serviti (buttati) in tavola dall'avvenente figliola cui sono seguiti una serie di liquori artigianali che in tempi di proibizionismo americano avrebbero messo in seria difficoltà il padrone di casa, liquori che hanno splendidamente allietato il dopo cena.

La recensione è scarna perché mi è stato promesso un secondo passaggio a tavola, ma se vi capita di transitare in quella zona fermatevi nella taverna perché la pizza e gli spuntini meritano davvero.

L'ultima recensione apre una sotto-categoria nella nostra rubrica, *givolettesi emigrati*.

E' un venerdì sera, mi squilla il cellulare e quella che io considero la mia sorellina mi dice "Domenica ti aspetto a pranzo, voglio la recensione sul giornalino". Ecco qualcuno che ha capito lo spirito della mia rubrica ed allora apriamo un nuova categoria.

Ed eccomi a tavola, apparecchiata con gusto; la cuoca si è fatta ben aiutare da un pool di persone e forse per inebriarmi mi mettono in mano un calice di bollicine. Ci sediamo (ho sbirciato nella ben fornita cucina ed ho anche imparato a cucinare quanto mi aspettava) ed arriva un piatto di polpettine di pesce spada impreziosite con scorzette di agrumi, servite su un letto finocchi con agrumi freschi ed uva passa. Anche qui le bollicine accompagnano, e molto bene, il nostro piatto.

Il primo è all'orizzonte e devo dire che in certi casi non si può che fare "chapeau": pasta alla norma destrutturata, un sapiente incontro fra cucina della tradizione e fantasia culinaria.

La pasta, composta da rigatoni riempiti di una crema di

ricotta fresca, ricotta secca e foglie di menta, e ricoperta di sugo rosso di melanzane, viene passata in forno con una spolverata di ricotta secca, il tutto abbinato ad un bianco siciliano di giusta gradazione e di ottimi profumi.

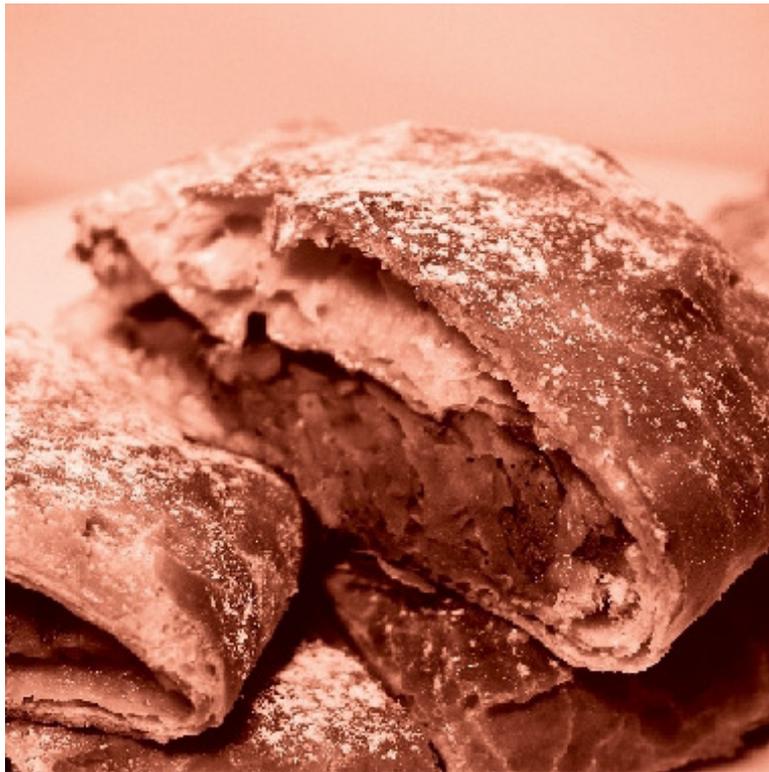
Il pranzo scorre in allegria e quando arriva il secondo bisogna dire che la presentazione è ottima: filetti di orata cotti dentro arbarelle su un letto di finocchi, pomodori datterini ed olive, il tutto con olio impreziosito da scorzette di limone (la mente - pensate - del pranzo è siciliana e le sue origini si sentono), mentre un civettuolo crostino di pane invita a fare scarpetta.

Il dolce è un tiramisù artigianale e molto cremoso, seguono

caffè ed amari (ecco qui si poteva far di meglio! Ma lo dico solo perché la qualità del resto era eccelsa e poi, come diceva un esperto di qualità, bisogna sempre lasciare dei margini al miglioramento).

Che dire? Come diceva una pubblicità "go to the next level" e qui al prossimo livello ci siamo arrivati oppure è stata stabilita la nuova pietra di paragone, ma diciamola tutta questa non è una gara a chi è più bravo, ma una scusa per metterci attorno ad un tavolo e passare un po' di tempo in compagnia, magari anche con persone nuove e per conoscerci meglio.

JoPSka



Florin Fiorello



### Carta d'Identità

**Famiglia:** Lamiaceae (Labiatae)

**Nome latino:** Rosmarinum officinalis

**Varietà:** R.o. Albiflorus, Arp, Aureus o Variegatus, Benenden Blue, Fota Blue, Majorca Pink, Mc. Connell's Blue, Miss Jessopp's Upright, Pinkie, Primley Blue, gruppo Prostratus o lavandaceus, Roseus, Severn Sea, Sissinghurst Blue, Sudbury Blue, Tuscan Blue.

Pianta spontanea sempreverde, originaria del bacino del Mediterraneo, cresce bene in terreni pietrosi, secchi e soleggiati, a temperature tra i 9 °C e i 28 °C (eccezionalmente rustica, la cultivar Arp, dal nome della città texana d'origine, può resistere fino a -23 °C); il rosmarino è oggi comunemente coltivato negli orti e nei giardini a scopo ornamentale e per gli usi di cucina.

Si presenta come arbusto cespuglioso con altezza che va da 60 a 150 cm, all'apparenza sembra un piccolo pino, con le foglie aghiformi verde scuro lucente sopra, cotonose biancastre sotto; i fiori, presenti da Marzo a Ottobre, hanno le tonalità dell'azzurro che sfuma nel violetto, possono essere rosa o bianchi a seconda delle varietà.

La traduzione del nome latino *Rosmarinum* ha diverse versioni: secondo alcuni etimologi potrebbe derivare da *ros* (rugiada) e *maris* (del mare), secondo altri da *ros* (rosa), quindi rosmarino inteso come rugiada o rosa del mare, per il colore azzurro dei fiori che ricorda l'acqua marina e per l'ambiente di provenienza. Mentre nel linguaggio dei fiori significa "sono felice quando ti vedo". Conosciuto già dai tempi antichi, tant'è vero che è stato ritrovato nelle tombe egizie della prima dinastia, il rosmarino è una pianta fortemente simbolica: un rametto veniva posto in mano al defunto per facilitarne il viaggio nell'oltretomba, come simbolo d'immortalità. L'uso funerario del rosmarino si è esteso anche ai paesi del nord Europa, non

solo al mondo mediterraneo; un proverbio siciliano recita così:

*Ccè tant'eroi all'orti  
E ccè la rosmarina pi li morti!*

Simbolo dell'amicizia, del ricordo e della fedeltà, viene indossato dalla sposa nel giorno del matrimonio. Gli scolari greci, durante gli studi per gli esami, indossavano ghirlande di rosmarino, al fine di migliorare la memoria e la concentrazione.

L'estrazione dell'olio essenziale sembra sia da attribuire ai medici arabi, mentre risalgono al 1200 le prime indicazioni sul metodo di distillazione della pianta. Madame de Sevigné, verso la metà del '600, lo consigliava contro la tristezza. La regina Elisabetta d'Ungheria era solita preparare, ispirata da un angelo, un distillato ottenuto dalla macerazione dei fiori di rosmarino in alcool, elisir di giovinezza grazie al quale la sovrana settantaduenne fece innamorare il re di Polonia! Un'altra famosa ricetta in cui è presente il rosmarino è "l'aceto dei quattro ladri": usato come preventivo durante le epidemie di peste e vaiolo, permetteva ai ladruncoli di entrare nelle case degli ammalati per derubarli senza pericolo di contagio.

L'estratto della pianta è un costituente del "balsamo tranquillo" (artefice un cappuccino, padre Tranquillo) e del "balsamo di Opodeldoch" di Paracelso, efficace contro i

dolori reumatici e gottosi.

Del rosmarino si evidenzia principalmente l'olio essenziale e, nella pianta secca, la presenza di vitamina C; si ritiene quindi che abbia proprietà stimolanti generali e cardiotoniche, balsamiche, digestive, diuretiche, utili per combattere le intossicazioni epatiche e i calcoli alla cistifellea, proprietà antispasmodiche e leggermente antisettiche intestinali. Consigliato per chi ha la pressione bassa.

Recenti studi hanno confermato la capacità dell'olio essenziale di stimolare e attivare alcuni centri cerebrali, favorendo il recupero della concentrazione e delle energie mentali, capacità che gli antichi conoscevano bene, senza la sperimentazione animale!

L'essenza viene impiegata per preparare lozioni e shampoo contro la caduta dei capelli, pomate contro gli eczemi, bagni deodoranti e rinfrescanti, dentifrici e collutori.

Ecco una ricetta che si può preparare in casa: macerare in un litro di alcool, per 15 giorni, 60 grammi di rosmarino, 60 grammi di radice di bardana, 60 grammi di radice di ortica e con il filtrato frizionare il cuoio capelluto tutte le sere.

Un insieme di essenze di rosmarino, cannella, timo e pino è utile contro la pediculosi. Le foglie scaldate e applicate come cataplasma, sono utili contro il torcicollo.

Come tutte le labiate, anche i fiori di rosmarino sono bottinati dalle api: famoso è il miele di Narbonne. In cucina viene utilizzato per insaporire, ma soprattutto per digerire le carni e i grassi, è un antiputrefattivo, ostacola la "corruzione delle carni"; viene usato per confezionare pane, focacce all'aroma di Rame-rino.

In certi paesi mediterranei è consuetudine far asciugare il bucato sulle piante di rosmarino, così il sole ne esalta l'aroma antitarme!

Nadia Losa

Bibliografia:

Luigi Pomini - *Erboristeria Italiana* - Edizioni Vitalità

Alfredo Cattabiani - *Florario* - Mondadori





INFORMAZIONI UTILI

Linea Givoletto–Druento–(Torino P. Susa) e Givoletto–Pianeza (Collegno Fermi)

	fer.6	scol.	fer.5	fer.5A	scol.	fer.5-S	fer.5A	fer.6	scol.	fer.6A	scol.2	fer.5-S	scol.4	fer.6	(1)	scol.2	fer.5-S	scol.4	fer.5A	fer.6	fer.5A	fer.6	fer.5A	fer.5A	fer.5A
Fiano P. XXV Aprile	6.12	6.22	6.37	6.58	7.23	7.50	8.52	9.32	11.22	12.37	12.52	13.10	13.22	14.07	14.22	14.42	14.22	14.07	14.22	14.37	17.07	17.37	18.42	19.12	20.15
La Cassa Zona Ind.	6.15	6.25	6.40	7.01	7.26	8.02	8.55	9.35	11.25	12.40	12.55	13.25	13.25	14.10	14.25	14.45	14.10	14.25	14.40	17.10	17.40	18.45	19.15	20.18	
La Cassa Centro	6.20	6.30	6.45	7.06	7.31	8.10	9.00	9.40	11.30	12.45	13.00	13.30	13.30	14.15	14.30	14.50	14.15	14.30	14.50	16.29	16.45	17.45	18.50	19.20	20.23
Givoletto	6.23	6.33	6.48	7.09	7.34	8.13	9.03	9.43	11.33	12.48	13.03	13.33	13.33	14.18	14.33	14.53	14.18	14.33	14.53	16.32	16.48	17.48	18.53	19.23	20.26
Givoletto Zona Ind.	6.26	6.36	6.51	7.12	7.37	8.16	9.06	9.46	11.36	12.51	13.06	13.36	13.36	14.21	14.36	14.56	14.21	14.36	14.56	16.35	16.51	17.51	18.56	19.26	20.29
San Gillio																									
Druento Scuole																									
Druento P. Oropa			6.46*	7.01			9.16			13.01				14.31		15.06	14.31				17.01		18.01		19.36
San Pancrazio	6.34			7.20	7.45	8.24	9.54	11.44			13.14	13.44	13.44	14.44			14.44			17.29		19.04		20.37	
Pianeza p. 1° Maggio	6.39			7.25	7.53	8.29	9.59	11.49			13.19	13.49	13.49	14.49			14.49			17.34		19.09		20.42	
Pianeza Cap. 37																									
Collegno Fermi	6.54			7.40		8.44					14.04	14.04	14.04	15.04			15.04			17.49		19.24			

\* prosegue per SAVONERA (6.51) e TORINO P. SUSA (7.16)  
 > arriva a PIANEZZA (7.50) fermata scuole v. Piave/v. S. Pancrazio fermata GTT

(1) nel periodo SCOLASTICO parte da GIVOLETTO; in periodo NON SCOLASTICO si effettua dal Lunedì al Sabato partendo da LA CASSA\*

	fer.6-S	scol.	fer.5	fer.5A	scol.	fer.6	fer.5A	fer.6	fer.5A	scol.2	scol.4	fer.6A	fer.5A	scol.	fer.6A	fer.5A	fer.6	fer.5A	fer.6	fer.5A	fer.6	fer.5A	fer.5A	fer.5A
Collegno Fermi	6.55			7.50			9.00								14.30	14.30	15.30		18.10				19.30	
Pianeza Cap. 37								10.15		12.30		13.55					17.00							
Pianeza p. 1° Maggio	7.10			8.05	8.20		9.15				14.15		14.45				15.45		18.25				19.45	
San Pancrazio	7.15			8.10	8.25		9.20			12.33		13.58	14.18				15.50	17.03	18.30				19.50	
Druento P. Oropa			7.10	7.45		8.30	9.35						14.44			15.29			17.05				18.14	
Druento Scuole																								
San Gillio	7.25		7.15	7.55	8.20	8.35	9.40	9.30	9.45	10.25	12.40	13.15		14.05	14.24	15.00	15.39	16.00	17.20	18.40	18.24	20.00		
Givoletto Zona Ind.	7.28		7.18	8.00	8.23	8.38	9.43	9.33	9.48	10.28	12.43	13.28	14.08	14.27	15.03	15.42	16.03	17.12	17.23	18.43	18.27	20.03		
Givoletto	7.31		7.21	8.05	8.26	8.41	9.46	9.36	9.51	10.31	12.46	13.31	14.11	14.30	15.00	15.06	15.45	16.06	17.15	17.26	18.46	18.30	20.06	
La Cassa Centro		7.36	7.26	8.10	8.31	8.46	9.41	9.56	10.36	12.51		13.36	14.16	14.35	15.05	15.11	15.50	16.11	17.20	17.31	18.51	18.35	20.11	
La Cassa Zona Ind.	7.39		7.29	8.34	8.49	8.54	9.44	9.59	10.39	12.54		13.39	14.19	14.38	15.08	15.14	15.53	16.14	17.23	17.34	18.54	18.38	20.14	
Fiano P. XXV Aprile											13.05													

† ferma su via De Gasperi: collegamento pedonale con P. Oropa. Arriva da TORINO P. SUSA (7.25) e SAVONERA (7.40). Prosegue per Valdellatorre Z.I. (8.20).  
 > arriva a PIANEZZA (14.15) fermata scuole - v. Piave/v. S. Pancrazio fermata GTT

fer.6 dal Lunedì al Sabato  
 fer.5 dal Lunedì al Venerdì  
 fer.5A dal Lunedì al Venerdì escluso Agosto

-S periodo non scolastico  
 fest. solo Domeniche e giorni festivi  
 scol. solo periodo scolastico

Linea La Cassa–Givoletto–Pianeza–Alpignano–Rivoli Seminario RITORNO

	scol.2	fer.5-S	scol.4	fer.5A	fer.6	fer.5A																			
Rivoli Stazione	12.15			13.20																					
Rivoli P. Vecchia	12.30			13.25																					
Alp. v. Mazzini	12.26			13.34																					
Alpignano Bivio	12.27			13.36																					
Alpignano Crem.	12.29			13.40																					
Pianeza sem.	12.34			13.46																					
San Pancrazio	12.36			13.48																					
San Gillio	12.42			13.51																					
Givoletto Z.I.	12.46			13.54																					
Givoletto	12.50			13.57																					
La Cassa Centro	12.55			14.02																					
La Cassa Z.I.	12.58			14.05																					

Linea La Cassa–Givoletto–Pianeza RITORNO

	scol.2	fer.5-S	scol.4	fer.5A	fer.6	fer.5A																			
La Cassa Z.I.	6.49			6.52																					
La Cassa Centro	6.57			7.10																					
Givoletto	6.45			7.00																					
Givoletto Z.I.	6.48			7.03																					
San Gillio	6.50			7.03																					
San Pancrazio	7.00			7.13																					
Pianeza sem.	7.02			7.18																					
Brione	7.10			7.24																					
Alpignano Crem.	7.13			7.27																					
Alpignano Bivio	7.17			7.31																					
Alp. v. Mazzini	7.25			7.31																					
Rivoli Stazione	7.25			7.31																					
Rivoli Seminario	7.35			7.48																					

Linea Givoletto–Pianeza–(Collegno) SERVIZIO FESTIVO RITORNO

	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52	12.12	17.52
La Cassa Zona Ind.	12.25	17.55	12.30	18.00	12.33	18.03	12.36	18.06	12.44	18.14	12.49	18.19	13.04	18.34	13.10	18.40	13.25	18.55	13.30	19.00	13.40	19.10	13.43	19.13
La Cassa Centro	12.30	18.00	12.33	18.03	12.36	18.06	12.44	18.14	12.49	18.19	13.04	18.34	13.10	18.40	13.25	18.55	13.30	19.00	13.40	19.10	13.43	19.13	13.46	19.16
Givoletto	12.33	18.03	12.36	18.06	12.44	18.14	12.49	18.19	13.04	18.34	13.10	18.40	13.25	18.55	13.30	19.00	13.40	19.10	13.43	19.13	13.46	19.16	13.51	19.21
Givoletto Zona Ind.	12.36	18.06	12.44	18.14	12.49	18.19	13.04	18.34	13.10	18.40	13.25	18.55	13.30	19.00	13.40	19.10	13.43	19.13	13.46	19.16	13.51	19.21	13.54	19.24
San Gillio																								

# il **FILG** Diretto

*Periodico del Comune di Givoletto*



Chiunque desideri inviare osservazioni  
o materiale da pubblicare può rivolgersi agli uffici comunali:

**tel. 011.994.70.36 - fax 011.994.71.54**

oppure scrivere alla redazione ai seguenti indirizzi:

**Tiziana Devalle**  
**Bianca Gaviglio**

**magnolia@devalle.it**  
**biancagaviglio@virgilio.it**